



## S. A. Manifattura Ceramica Pozzi

Sede in Torino, Via Vittorio Amedeo II, 24

Telefono 43-118

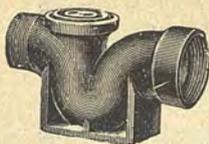
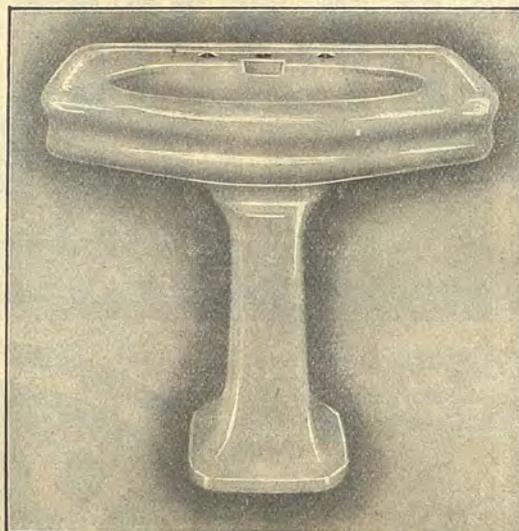
Stabilimento a Gattinara



Apparecchi d'Igiene  
in fire-clay e porcellana

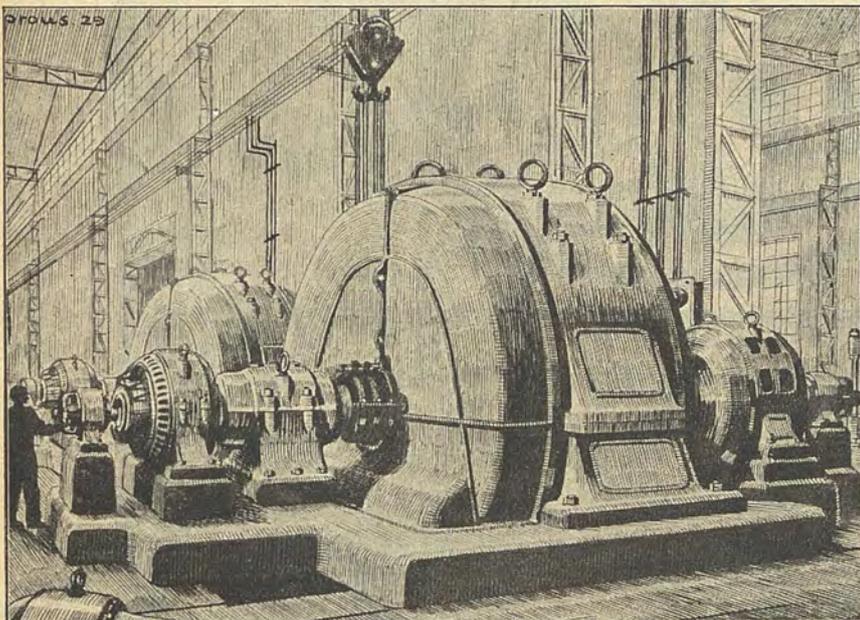
**Grès Ceramico**

per fognature



**GRÈS CERAMICO** per  
applicazioni chimiche

# M A R E L L I



Condensatori sincroni trifasi KVA 20000 - due unità fornite all'Azienda Elettrica Municipale di Milano

MOTORI  
DINAMO  
ALTERNATORI  
TRASFORMATORI  
POMPE  
VENTILATORI  
ASPIRATORI  
MOTORINI

**ERCOLE MARELLI & C. S.A.-MILANO**

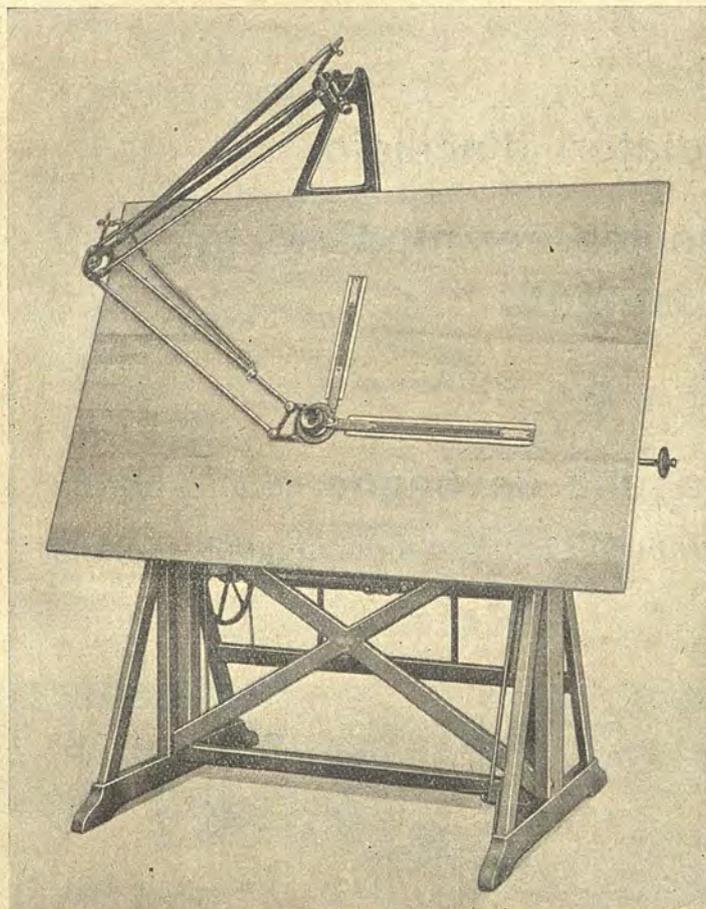
OFFICINA MECCANICA DI PRECISIONE

Galleria Subalpina

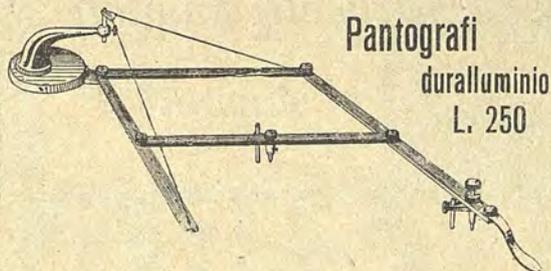
Piazza Castello

# G. ALLEMANO TORINO

CASA FONDATA NEL 1859



Tavolo automatico e Tecnigrafo controilanciato "GAT", metri 1x1,50 **L. 1550**

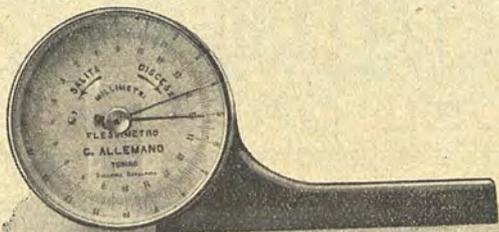


**Pantografi**  
duralluminio  
**L. 250**

## FLESSIMETRO — A FILO —

Letture immediata del decimo di mm. e facile stima del ventesimo, senza alcun nonio.

Applicazione facilissima in tutti i casi.



## Tecnigrafo e Tavolo "GAT", costituiscono l'attrezzatura ideale del Tecnico Moderno

I Tecnigrafi « GAT » hanno tutti i movimenti su cuscinetti a sfere; le aste tubolari; il goniometro ad arresti automatici registrabile. Di particolare studio è stato oggetto il sistema di controilanciamento.

### Nuove righe con bordo trasparente millimetrato

Il Tavolo automatico « GAT » è il più solido e pratico tavolo da disegno esistente

*Visitate i modelli*

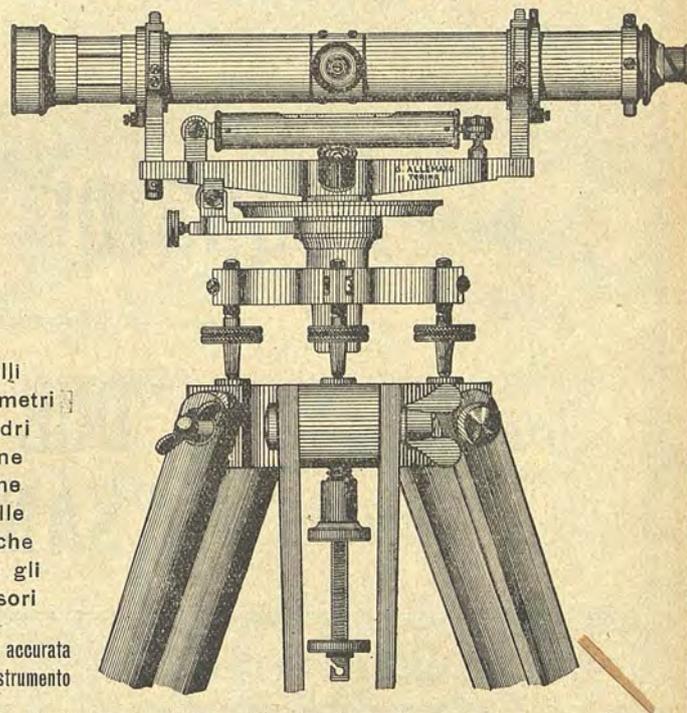
*esposti nel nostro Negozio in Galleria Subalpina*

## Nuovo Tecnigrafo "Lilliput", L. 300

Vasto assortimento di tavoli da disegno da L. 150 in su

*Esaminare i nostri prodotti - Confrontare i nostri prezzi*

## Strumenti Topografici



- Livelli
- Tacheometri
- Squadri
- Canne
- Paline
- Rotelle metriche
- e tutti gli accessori

Riparazione accurata di qualsiasi strumento

## PLANIMETRI - COMPASSI LIVELLI A BOLLIA

Carte sensibili "OZALID", e laboratorio per la riproduzione a secco dei disegni

*Per la casa moderna . . .*

**“Aequator”**

Radiatori d'acciaio

la più grande perfezione tecnica nei moderni impianti  
di riscaldamento



**“Favorita”**

Vasche da bagno ed altri articoli  
sanitari in lamiera d'acciaio porcellanato



**“Aequator”**

Cucine e Fornelli a gas  
in acciaio porcellanato

*Articoli smaltati  
e stagnati*

**“DUE LEONI,  
“SANSONE,,**

*Articoli smaltati  
e stagnati*

PRODUZIONI DELLA

SOC. AN. **SMALTERIA e METALLURGICA VENETA**

BASSANO DEL GRAPPA

BIDONI ED ALTRI ARTICOLI DA LATTERIA IN FERRO STAGNATO MARCA “SANSONE,,

## Sindacato Infortuni "IMPRESE ELETTRICHE",

Sindacato di assicurazione mutua contro gli infortuni degli operai sul lavoro, tra gli industriali e gli imprenditori facenti parte della Federazione Nazionale Fascista Gruppi regionali Imprese Elettriche e dell'Associazione Nazionale Fascista Concessionari Telefonici (Territorio: tutto il Regno)

Costituito il 20 aprile 1923 ed autorizz. con D. M. 19 giugno 1923 e 4 dicembre 1928-VI

Sede e Direzione

**TORINO (101) - Via Arcivescovado 7**

Presidente: COVI ing. comm. ADOLFO

Vice Presidenti: Balsamo ing. comm. Natale - Biagini ing. comm. Augusto.

Consiglieri: Bassi ing. Attilio - Broggi ing. Silvio - Cavalcanti marchese comm. Giuseppe - Chiesa on. ing. comm. Pier Terenzio - Dessalles comm. Enrico - Gasparoni ing. cav. Luigi - Maglione ing. Girolamo - Pedrini ing. Cesare - Prinetti marchese ing. Ignazio - Pugliese avv. comm. Salvatore - Roncaldier ing. comm. Aldo - Rossi comm. Adolfo - Taccani ing. comm. Alessandro - Vitorelli conte ing. comm. Vittore.

Sindact effettivi: Beati rag. Fortunato - Puttilli dott. rag. Francesco - Rossi rag. cav. uff. Guido - Silva ing. Silvio - Venturini ing. Pio.

Direttore Generale: Serra rag. cav. uff. Luigi

Informazioni e preventivi per l'assicurazione operai a semplice richiesta e **SENZA IMPEGNO PER LE IMPRESE.**

**PUBBLICITÀ sulla STAMPA  
di TUTTO il MONDO**

**Le migliori  
pubblicazioni tecniche  
I più diffusi quotidiani**

Organizzazione di campagne pubblicitarie, a mezzo di opuscoli, cataloghi, affiches, ecc.

Per preventivi rivolgersi a:

**Studio Tecnico di Pubblicità  
e Propaganda**

**Arturo Spinola**  
Via Ciro Menotti 5  
MILANO

Telefono 265-288

Rappresentante per la Pubblicità sul presente  
Bollettino per Milano e Lombardia

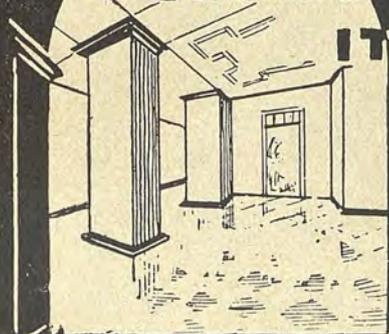
**MODERNO**

**PARASPIGOLO**

**ITALIANO**

**TITANO**

**WEMA**



**TERRANOVA**

INTONACO



COLORATO

**INALTERABILE PER FACCIATE ED INTERNI**

LAVABILE - IMPERMEABILE - IN MILLE  
E PIÙ COLORI MORBIDISSIMI - DÀ AL-  
L'ARCHITETTO E AL COSTRUTTORE  
LA RISORSA DELLA POLICROMIA E  
DELL' ESTETICA MODERNA

**ARISTIDE SIRONI**

**MODERNE FORNITURE PER EDILIZIA**

**VIA PASQUIROLO, 10 - MILANO - TEL. 82-783**

Richiedere opuscolo IX gratis

Rappresentante nelle principali città

Ricercansi corrispondenti per le zone libere

**PORTA "PRINCIPE",**  
ribaltabile per autorimesse

**TENDA "ITALIA",**  
in stoffa brevettata

**Gelosie avvolgibili  
GRIESSER**

Ufficio Vendita: Milano

Rappr. Proc.: A. Sironi

Via Pasquirolo 10

# G. Buscaglione & F.lli

Casa fondata nel 1830

C. P. E. N. 56859

**TORINO**

Ufficio: *Via Monte di Pietà 15 - Tel. 49.278*

Officina: *Corso Brescia 8 - Tel. 21.842*

**IMPIANTI** DI RISCALDAMENTO  
D'OGNI SISTEMA

*Cucine - Forni - Essicatoi*

Telegrammi: SPANGHER - Milano  
Telefono: N. 41-507

## UGO & Ing. CARLO SPANGHER

Pavimenti in legno di lusso e comune  
massicci e su asfalto  
Applicazioni speciali brevettate

Milano  
Via Moisè Loria, 76

# Impresa Ing. Luigi Raineri

COSTRUZIONI CIVILI E INDUSTRIALI

VIA GIOBERTI N. 72  
TELEFONO 41-314

TORINO



SEDE IN  
**MILANO**  
 VIA PRINCIPE UMBERTO 18

STABILIMENTO  
 PORTO MARGHERA  
 (VENEZIA)

Rappresentante  
 per il Piemonte:

**VASCO SALVATELLI**

Corso Vinzaglio 12 - Telefono 40-373  
**T O R I N O**

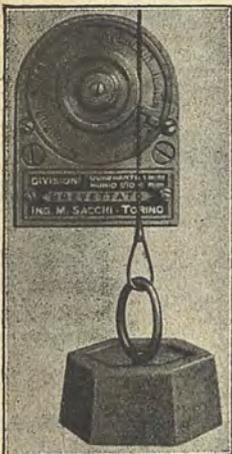
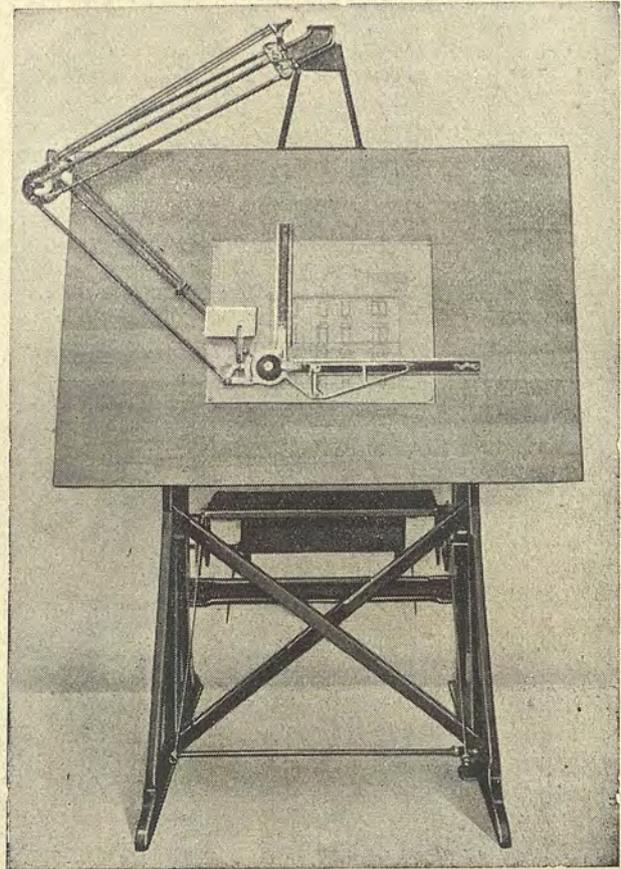
# “Tachigrafo Sacchi,, su “Tavolo Sacchi,,

la superiore marca

Si disegna con  
precisione, rapidità, pulizia  
e senza fatica

Si triplica il  
rendimento del disegnatore

Catalogo - listino  
e preventivi gratis a richiesta



## Nuovo flessimetro a nonio circolare

e indice di massimo

Il più sicuro nelle sue indicazioni - Il più semplice  
Il meno ingombrante, essendo tascabile - Il più economico

Serve a scopo di collaudo e studio :

Ai costruttori di opere edili in muratura, cemento armato, ferro ;

Ai costruttori di ponti, acquedotti, dighe, ecc.

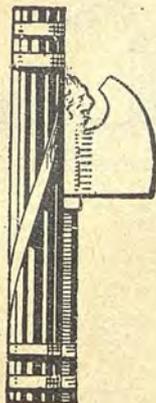
Ai costruttori navali, aeronautici, ecc.

Monografia e listino gratis a richiesta

# Ing. Michelangelo Sacchi

TORINO

Corso Valentino, 38 - Telefono 60-887



# Atti del Sindacato Fascista degli Ingegneri di Torino e del Sindacato Regionale Fascista degli Architetti del Piemonte

**ANNO X ERA FASCISTA**

*La civiltà moderna non si spiega se si prescinde dall'opera dell'ingegnere - Mussolini*

## COMITATO DI REDAZIONE

Dott. Ing. GIOVANNI BERNOCCO, *Presidente e Direttore responsabile*

Dott. Arch. ARMANDO MELIS DE VILLA, *v. Presidente*

Dott. Ing. GIOVANNI BERTOLDO - Dott. Ing. FEDERIGO BRESADOLA - Dott. Ing. ATTILIO CAGLINI

Arch. VITTORIO MESTURINO - Prof. Dott. Ing. GIUSEPPE POLLONE - Dott. Ing. ARDUINO QUADRINI

Dott. Ing. CARLO CAMINATI, *Redattore capo*

## SOMMARIO

### P A R T E II

*Ufficiale del Sindacato Provinciale Fascista Ingegneri di Torino*

Sul contributo di Torino alla Mostra Edilizia di Roma -  
La nostra nuova sede - Una visita di S. E. Bodrero  
- Costituzione del Gruppo Radiotecnico Telegrafico  
Telefonico - Ma perchè trattar male l'ingegnere ci-  
vile?

### P A R T E III

*Ufficiale del Sindacato Regionale Fascista Architetti del Piemonte*

Lettera dell'Architetto Armando Melis - Bando di Con-  
corso per il progetto del nuovo fabbricato viaggiatori  
della Stazione di Firenze Santa Maria Novella - Co-  
mune di Civitavecchia, concorso per ingegnere.

### P A R T E III

*Attività dei Gruppi Culturali*

*Ing. A. Banfi. La registrazione dei suoni.*

### P A R T E IV

*Rubrica tecnico legale corporativa*

La Bonifica Integrale nel suo nuovo assetto legislativo -  
L'indicatore delle Leggi e Decreti del Regno d'Italia.

### P A R T E V

*Rassegna tecnica, notiziario, listino prezzi, appendice bibliografica*

Note sui ricoveri antiaerei - L'applicazione della legge  
per l'assicurazione obbligatoria.

Affiliazione secondo il sistema "ITANIMAC", a fascicoli scomponibili

*Le opinioni ed i giudizi espressi dagli Autori e dai Redattori non impegnano in nessun modo i Direttori dei Sindacati, né i Sindacati stessi*

Il presente Bollettino viene inviato gratuitamente a tutti gli iscritti al Sindacato Prov. Fasc. Ingegneri di Torino ed al Sindacato Reg. Fasc. Architetti del Piemonte

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE - TORINO - VIA CONTE ROSSO 1 - TELEFONO 44-947

Stamperia Aldina - Torino - Corso Altacomba 74 - Telef. 70.939

# BOSCO & C.

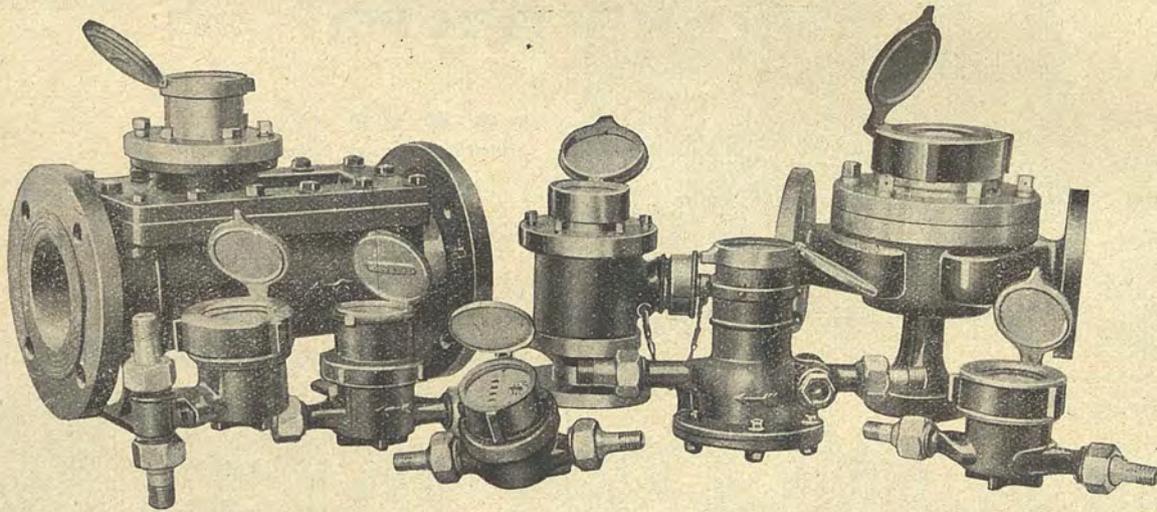
FABBRICA ITALIANA MISURATORI PER ACQUA

T O R I N O (131)  
4 - Via Buenos Ayres - 4

PREMIAZIONI ESPOSIZIONI INTERNAZIONALI

Torino 1911 - *Gran Premio*  
*Diploma d'Onore*  
*Medaglia d'Oro*  
Roma 1911-12 - *Gran Premio*  
Torino 1928 - *Gran Premio*

Telegrammi : "Misacqua,"  
Telefono : N. 65-296  
C. P. E. Torino N. 57-185



## CONTATORI D'ACQUA

da mm. 10 a 1000 nei tipi:

a turbina e volumetrici a quadrante sommerso ed asciutto con lettura a  
indici od a cifre mobili (rulli numeratori) per acqua fredda e calda;

Contatori combinati

Contatori per idranti e per pozzi

Misuratori WOLTMANN e VENTURI

## PARTE PRIMA

### ( U F F I C I A L E )

# Atti, deliberazioni e comunicazioni del Direttorio del Sindacato Fascista degli Ingegneri di Torino

*Gli ingegneri hanno una funzione prevalente nella Società moderna per ragioni evidenti, e meritano di avere quel prestigio che tutti riconoscono, perchè dalle Scuole Italiane, dai Politecnici sono usciti ingegneri di marca, ingegneri di prima classe.*

MUSSOLINI

## Sul contributo di Torino alla Mostra Edilizia di Roma

Nello stabilire la misura della partecipazione di Torino alla Mostra di edilizia di Roma, il Comitato Esecutivo, le ha affidato la costruzione di una torre prospiciente Via Fosse di Castello, elevantesi sopra le altre costruzioni fino a metri 32 sul piano di terra.

La Torre servirà a testimoniare di quali impieghi arditissimi sia suscettibile il sistema ad ossatura metallica, e sarà una dimostrazione di impiego dei più moderni materiali noti nel campo dell'Edilizia.

Le pareti saranno in materiale di pomice offerti dalla Ditta Ingg. Galligani e Preve ed eventualmente parte in Eraclit.

Troveranno posto nella facciata sud-ovest i tipi recentissimi di finestre a ghigliottina della Ditta Quarrello, mentre nella parete nord-ovest saranno sistemate le finestre scorrevoli della Ditta Ing. Grana, e in quella nord-est, le finestre della SIAM costruite con ferro finestra fornito dalla Società Commercio per l'Estero. La stessa SIAM fornirà le sei porte d'ingresso ai piani della Torre.

Con il piano terreno e la terrazza, la Torre comprenderà otto piani, serviti da un ascensore della Ditta Stigler, e da una scala, ricevente la luce da una grande vetrata della Ditta Torretta, e vi figureranno i marmi ed i graniti delle Ditte F.lli Catella, Stella ed Ingegneri Peverelli.

Il cancello pieghevole d'ingresso alla Torre, mostrerà i tipi costruttivi della Ditta Pastore.

Nel corpo della costruzione risulteranno 7 sale di m. 5,80 per 5,50, delle quali due rimarranno grezze a dimostrazione dei particolari di costruzione, e vi si potranno esaminare anche i collegamenti saldati dell'ossatura metallica offerta dalla S. N. Officine di Savigliano che anche in questo campo ha acquistato una vera specializzazione. Le altre cinque sale costituiranno esempi dei vari tipi di pavimentazioni (vi figureranno, fra altri, i pavimenti in cemento magnesio della Ditta SPEM), saranno adibite a mostre dei vari materiali edili, e saranno una cospicua documentazione dei progressi dell'Industria Piemontese.

## L a n o s t r a n u o v a s e d e

Il "Sindacato Provinciale Fascista Ingegneri", ed il "Sindacato Regionale Fascista Architetti", con le rispettive Giunte per l'Albo, hanno trasferito la loro sede nel palazzo di VIA CONTE ROSSO N. 1, di proprietà dell'Istituto per le Case Economiche, ove si sono recentemente riunite le organizzazioni della Confederazione Nazionale dei Sindacati Professionisti ed Artisti, dipendenti dalla Provincia di Torino.

I Colleghi riceveranno partecipazione personale della data di apertura dei locali, appena ultimati i lavori di sistemazione e di adattamento in corso, nei quali già funzionano regolarmente le rispettive Segreterie.

Il nuovo numero telefonico è 44.947.

## Una visita di S. E. BODRERO

S. E. Bodrero, presidente della nostra Confederazione, ha visitato il 19 agosto la nuova sede dei dipendenti Sindacati, in Via Conte Rosso N. 1.

In quella occasione ha avuto luogo nel salone del Comitato un'intima riunione alla quale intervennero tutti i Segretari dei Sindacati Professionisti e numerosi Membri dei vari Direttori. L'Ing. Bernocco, Presidente del Comitato Provinciale ha aperto la riunione ringraziando S. E. l'On. Bodrero per avere voluto onorare i professionisti ed artisti di Torino con la sua ambita visita e per l'opera sagace e fattiva che svolge diuturnamente a favore delle categorie dipendenti. Ha tenuto a dichiarare che tutti i Sindacati della Provincia sono

efficacemente inquadrati e si è augurato che la riunione delle sedi abbia a costituire, oltre che una evidente ragione di economia, anche un più perfetto coordinamento dell'azione sindacale ed un maggior affiatamento degli iscritti.

S. E. l'On. Bodrero dopo avere espresso la sua viva soddisfazione per l'efficienza notata nei Sindacati di Torino, ha esposto il programma del Convegno che sarà tenuto a Roma il 1° ottobre prossimo, al quale parteciperanno i dirigenti ed i direttori di tutte le organizzazioni dipendenti. Si è quindi intrattenuto coi singoli Segretari su alcuni problemi di categoria.

## Costituzione del Gruppo Radiotecnico Telegrafico Telefonico

In seguito a disposizioni della Segreteria Nazionale è stato costituito presso il Sindacato Ingegneri di Torino il Gruppo Regionale Radiotecnici-Telegrafici-Telefonici.

Il Gruppo ha, fra gli altri suoi importanti scopi, quello di contribuire alla diffusione ed allo studio dei problemi inerenti allo sviluppo della radiotecnica, telefonia e telegrafia, con particolare riferimento alle condizioni regionali.

Il Gruppo R. T. T. di Torino, il quale estende la sua competenza alle cinque provincie del Piemonte, ha senz'altro dato inizio alla sua attività.

I colleghi che per ragioni d'attività professionale o per ragioni d'interesse particolare alle questioni radiotelefoniche-telegrafiche o comunque per ragioni di cultura generale in questo campo che sta all'avanguardia

del progresso tecnico-scientifico, intendessero far parte del Gruppo R. T. T., possono senz'altro inviare la loro adesione in Segreteria. L'iscrizione è completamente gratuita.

L'attività del Gruppo si manifesterà sotto le forme seguenti:

a) Riunioni periodiche con relazioni, conferenze e discussioni su argomenti di radiotelegrafia-televisione con dimostrazioni sperimentali.

b) Visite d'istruzione ad impianti radio, officine, esposizioni, etc.

c) Consulenza gratuita su quesiti inerenti ad argomenti radiotelefonici.

d) Facilitazioni economiche varie negli acquisti di materiale radiotelefonico.

Aglì Editori ed Autori,

IL BOLLETTINO farà una recensione gratuita di tutte quelle opere tecniche che gli saranno pervenute in OMAGGIO in duplice copia

## R. SCUOLA DI INGEGNERIA DI TORINO

## Norme per Concorso Interno per un posto di Assistente straordinario con provvisorio incarico alla cattedra di disegno del biennio fisico-matematico

Il suddetto Assistente dovrà essere preparato per svolgere, in caso di assenza del Titolare, il programma stabilito per i due distinti insegnamenti dei due anni di corso.

*Titoli:* ingegnere civile od architetto.

*Prove grafiche:* numero quattro di tre ore ciascuna.

1) Rappresentazione colle proiezioni ortogonali di un gruppo di solidi enunciati con linguaggio geometrico, combinato con forme da disegnarsi a mano libera da modello a distanza.

2) Rappresentazione di altro gruppo di solidi semplicissimo con la prospettiva parallela, assonometrica e concorrente.

3) Applicazione delle ombre geometriche ad altro gruppo di solidi.

4) Piccola composizione architettonica atta a mostrare le conoscenze del candidato delle forme architettoniche classiche.

Le prove avranno luogo nei giorni 20 e 21 ottobre 1932.

Le domande (su carta da bollo da L. 3) coi documenti d'uso e i titoli dovranno essere presentate alla Segreteria della Scuola il giorno di Sabato 15 ottobre 1932.

Torino, 1° agosto 1932-X.

Il Direttore: G. ALBENGA.

IL MIGLIOR IDROFUGO ESISTENTE

**IMPERMEABILIT**

PER ISOLAZIONI DI MURI DI FONDAZIONE, PER RISANAMENTO DI LOCALI UMIDI, SALNITROSI, E DI SOTTERRANEI ANCHE CON INFILTRAZIONI DI ACQUA, PER COPERTURE, ECC.

PRODOTTI IMPERMEABILIT

ING. ANDREA MARIANI - MILANO

VIA CESARE DA SESTO, 10 - TELEFONO 30.023

*Sede Sociale:*

**TORINO**

Corso Regina Margherita 242

Telef. interc. 73-391

Società Italiana  
Fabbrica Casseforti e Affini  
BREVETTI

*Officine:*

**TORINO**

Corso Regina Margherita 242

e Via Don Bosco 57, 57<sup>bis</sup>, 60

C. P. E. Torino 51157

Negozi di Vendita:

TORINO - Via Arsenale 1

Telef. 48-410

MILANO - Via Principe Umberto 2

Telef. 65-477

GENOVA - Via Giustiniani 58 rosso

Telef. 24-172

ROMA - Corso Umberto I, 344

Telef. 65-935

FIRENZE - Via Lamberti 5

Telef. 24-248

NAPOLI - Via Roma 251

Telef. 25-229

TRIPOLI - Via Lombardia 170

Società Anonima  
Capitale L. 4.000.000 inter. versato

Casseforti di qualsiasi potenza -  
Mobili metallici per Uffici - Serrature di Sicurezza - Camere forti -  
Impianti di sicurezza per Banche, per Monti di Pietà - Impianti di scaffalature - Impianti per Archivi, ecc. ecc. - Apparecchi speciali per la sorveglianza delle Casseforti

Proprietaria dei Brevetti di "PARKERIZZAZIONE", per rendere insidabili i metalli

## Ma perchè trattar male l'ingegnere civile ?

In un articolo sul N. 55 della Casa Bella ho rilevato una frase curiosa e gratuita: in contrapposto all'opera di due architetti tedeschi, Luckhardt ed Anker, naturalmente laudatissima, si legge che « un *nostro normale ingegnere civile* sarebbe stato tentato a ottenere un risultato « piacevole », imbardando la struttura in una bugiarda paccottiglia decorativa. Non so quello che avrebbe fatto il nostro ingegnere civile normale o se avrebbe lavorato meglio quello anormale. Guardo però le fotografie che illustrano l'articolo. Vedo, a proposito di paccottiglia bugiarda, che nell'opera degli architetti tedeschi c'è una struttura in ferro in cui i pilastri di sinistra di chi guarda la facciata principale sono onorati di una imbottitura, mentre quelli a destra risultano quasi invisibili, bevuti da larghi finestroni in modo da far sembrare che la casa non sia sorretta da quadri multipli in ferro, ma che abbia i piani sporgenti di sbalzo da un corpo laterale massiccio. Osservo che da struttura portante è simmetrica. Chissà perchè i progettisti hanno sentito il bisogno di renderla asimmetrica con riempitivi e imbottiture? Questo non credo sia l'esempio migliore di quella sincerità architettonica « del buon tempo antico » elogiata nell'articolo.

Se l'articolista scrive per difendere una tesi, per lodare una scuola a lui tanto cara, questo può andare, ma trovare notevole ad esempio che la scala abbia « gradini piuttosto alti come si usa nelle scale dei piroscafi » mi pare un po' troppo. Le scalette dei piroscafi sono strozzate da necessità di spazio, sono molto scomode e ci si deve aiutare a forza di braccia con i corrimano per salirle e per scenderle; non so se sia consigliabile e razionale imitarle nella casa dove l'uomo nasce bambino e diventa debole e vecchio. E' anche molto lodata la spaziosa sala di soggiorno, camera da pranzo, biblioteca, sala di musica, fuse in un solo vano.

Io me la immagino così: vedo il pater familias che segue i suoi studi ad un tavolino d'alluminio e da buon naturalista (la casa è fatta per i naturalisti) ha davanti

trattati di fisiologia od è immerso nella lettura della Bibbia completa e lo vedo bearsi a sentire la fanciulla di casa che movendo le bronzee dita si allena in un esercizio di pianoforte, mentre la mamma legge in una rivista un articolo o la reclame di un prodotto che difende la pelle (il suo vestito) dagli attacchi dell'età e magari fa cantare la radio. A proposito di naturalisti: quei tubi metallici dei tavolini e delle seggiole, non sarebbe più razionale ricoprirli di stoffa? Devono dar noia quei tubi freddi alla pelle di gente molto scollata come quella.

In fondo però è troppo giusto che certe mentalità si lodino tra di loro. Quello che non si capisce è che parlino male del *nostro ingegnere civile*. Ciò è per lo meno di cattivo gusto.

Il nostro ingegnere civile è l'ingegnere italiano che tutto il mondo apprezza e che ha saputo fare anche della nobilissima architettura.

Qui, su questo bollettino, siamo in famiglia, non siamo di fronte al cliente come su Casa Bella e quindi possiamo parlarci, egregio articolista architetto, da colleghi.

E' stata una frase poco felice, che sa di bottega, anzi di magazzino d'importazione, quella del *nostro normale ingegnere civile*. Seppelliamola con un bel pietrone sopra: ricordiamola solo per non incorrere più nell'antipatico sistema di fare la forza al collega parlando alla platea e di vantare un po' troppo l'arte straniera. Guardiamo nei secoli, guardiamo nell'oggi e ci convinceremo che noi italiani siamo una gran razza di costruttori.

Ing. ALBERTO CIAN.

---



---

**I giornali vivono un giorno  
Le riviste  
si conservano per anni**

**PERAZZONE**  
IMPIANTI ELETTRICI - - LAMPADARI IN STILE

VIA NIZZA 41 - TORINO - TELEF. 62.532

## PARTE SECONDA

( U F F I C I A L E )

# Atti, deliberazioni e comunicazioni del Direttorio del Sindacato Fascista degli Architetti del Piemonte

*Dalle cifre non si disgiunge un ideale di armonia, tanto è vero che Pitagora fonda il suo sistema filosofico sui numeri.*  
 MUSSOLINI

La *Gazzetta del Popolo* pubblica la seguente lettera dell'architetto Armando Melis:

*Onorevole Direttore,*

« ho letto nella *Gazzetta del Popolo* che a Torino, in seguito alla convenzione tra il Ministero della Guerra e il Comune, si costruiranno due nuove caserme: quella per il Genio Ferrovieri e quella per l'Artiglieria pesante. Opere di milioni, che saranno quanto di meglio si possa desiderare. I progetti di entrambi gli edifici sono del geom. cav. Francesco Bonicelli, ragioniere-capo (proprio così) del Genio Civile, con la cooperazione del cav. Lace e con assistenza dell'ingegnere-capo comm. Godino.

« Una caserma è un bel tema per un architetto! Persino don Filippo Juvara se ne occupò, e proprio a Torino, come tutti sanno. Oggi, poi, che si capisce come uno Stato forte debba anche preoccuparsi dell'architettura del suo tempo, ancora meglio si capisce come una caserma possa diventare un edificio significativo.

« Ora io mi domando come si riuscirà ad aver mai un'architettura degna in Italia se la gran parte degli edifici pubblici vengono sottratti agli architetti. Io mi domando, come riusciremo ad avere una nobile arte, sentita e apprezzata dal pubblico, se si limitano sempre più le occasioni per gli edifici rappresentativi, se l'architetto è ormai ridotto, salvo qualche eccezione, a tribonare tutta la vita con la piccola commissione e, se ha ingegno e volontà di fare, non si offre che assai raramente l'occasione di studiare, di cimentarsi in difficoltà di portare il suo contributo all'Arte del tempo!

« I concorsi, si dirà, non sempre danno buoni risultati, quasi sempre lasciano un lungo strascico di malumori, di critiche, di insoddisfatti. Può essere, tuttavia non si può negare che una grande utilità hanno: quella di addestrare i giovani, di popolarizzare temi di interesse generale, di commuovere pubblico, committenti e professionisti, in modo che il gusto si plasmi e attrverso le polemiche, sia pure incresciose, si arrivi a

creare quei lineamenti dell'Arte di un popolo, dell'Arte sociale per eccellenza, dell'Architettura.

« Tutte le altre vie possono essere più comode, magari più spedite, forse più economiche, per quanto non si possa affermarlo in modo sicuro, ma rappresentano la pigrizia di organi che mancano al loro primo dovere di propulsori, di animatori.

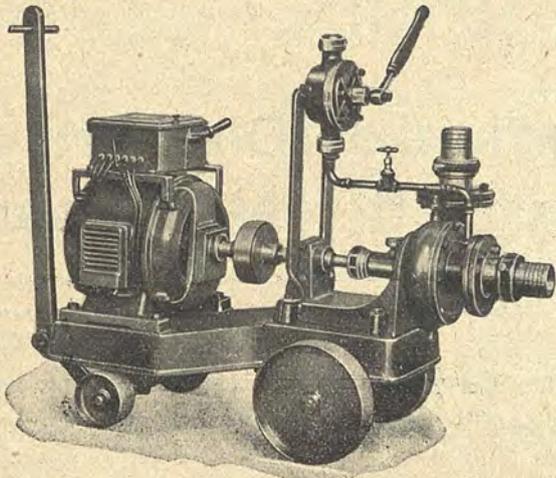
« Come si vede, onorevole Direttore, io non voglio minimamente discutere se gli uffici pubblici possono fare opere di bellezza, potrei anche ammetterlo, ma detto questo non vedo come si risponda all'altra necessità che non è soltanto « fare bello », ma fare opera di stimolo, di propaganda, di vita, perchè ogni energia sia utilizzata allo scopo di arrivare a quelle espressioni totalitarie e perenni della civiltà di un popolo che sono i capolavori dell'Architettura.

« Al contrario di tutte le altre Arti, che possono vivere e fermentare nei cenacoli e nelle scuole, l'Architettura come la Politica cerca il contatto delle grandi idee, esprime i nuovi valori che maturano nella coscienza di un popolo, li esalta e li definisce per l'eternità!

« Oggi, invece, Comuni e Province tendono a sottrarsi a questo dovere che li tocca direttamente o a trascurarlo per incomprendimento. Il risultato è penoso: da un lato edifici senza carattere anche se corretti formalmente, dall'altro lato, da quello dei professionisti, in mancanza di meglio si esaspera il tema più modesto, quasi che ogni casa a tre piani debba proclamare al pubblico stupefatto un nuovo programma di architettura moderna. In tutti i casi un risultato mancato.

« Non questo voleva certamente il Duce quando esprimeva a Ludwing l'opinione che la massima fra tutte le Arti è l'Architettura! ».

ARMANDO MELIS, *Segretario del Sindacato Regionale Fascista Architetti del Piemonte.*



## S. A. Ingg. AUDOLI & BERTOLA

COSTRUZIONI IDRAULICHE

Corso Regio Parco 27-29 - TORINO - Telef. 22-075

Telegrammi: ARIETE

Pompe ed elettropompe centrifughe  
Pompe per industrie chimiche  
Pompe per liquidi speciali  
Impianti di sollevamento automatici

**Martino Keller & C.°**  
Wallisellen - MILANO - Parigi

## INERTOL

Vernice nera bituminosa  
Anticorrosiva ed impermeabilizzante  
per ferro e cemento  
di efficacia sperimentata da oltre 30 anni

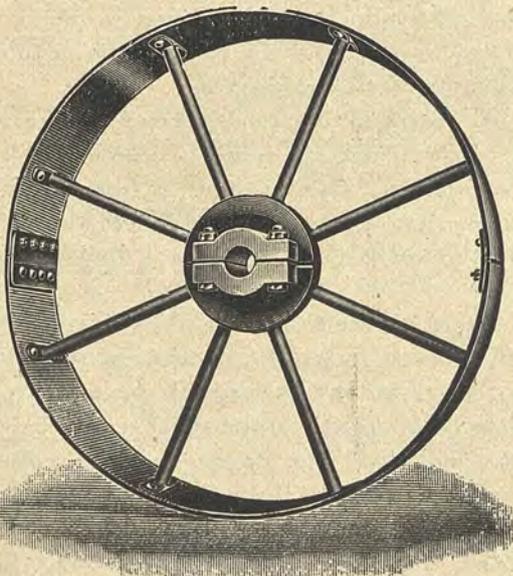
*Si applica a freddo col pennello  
od a spruzzo*

*160 milioni di m<sup>2</sup> di applicazioni  
già eseguite in tutto il mondo*

**Prospetti, informazioni ed offerte a richiesta**

*Rappresentante esclusivo per il Piemonte*

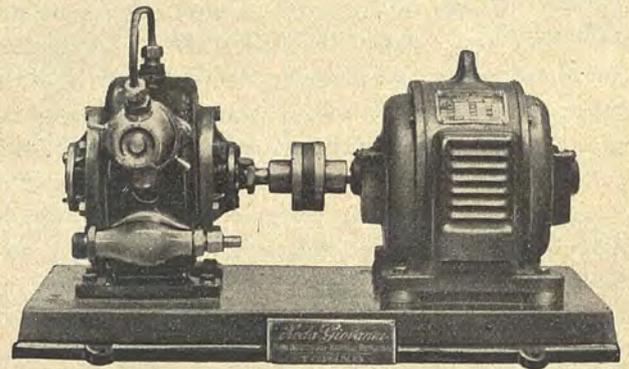
**ING. MARIOLANGE**  
Corso Palestro 7 - TORINO - Telefono 43-285



**PULEGGIE - SOPPORTI  
TRASMISSIONI COMPLETE**

Stabilimenti **NOVARIA - MURE**

TORINO - 23, Via Belfiore, 23 - TORINO  
Telefono 60-220



**Compressori per tutte le applicazioni di riscaldamento a nafta.**

**Speciali Gazogeni per azionare qualunque tipo di Forno.**

**Forni per tutte le industrie.**

**Brucciatori di nafta ad alta e bassa pressione.**

**MATERIALI REFRATTARI**

**Ditta GIOVANNI ZEDA**  
Via Baretto 17 - TORINO - Telef. 61-888

## MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

# Bando di concorso

## per il progetto del nuovo fabbricato viaggiatori della Stazione di Firenze Santa Maria Novella

La Commissione sottoindicata, nominata da S. E. il Ministro per le comunicazioni con lettera in data 28 luglio 1932-X, in esecuzione dell'incarico avuto con la lettera stessa, bandisce il concorso per il nuovo fabbricato viaggiatori della stazione di Firenze Santa Maria Novella, fra gli architetti e gli ingegneri italiani residenti nel Regno.

La Commissione giudicatrice è così composta:

S. E. cav. di gr. cr. ing. Cesare Oddone ex direttore generale delle Ferrovie dello Stato, presidente;

S. E. l'arch. Cesare Bazzani, accademico d'Italia;

S. E. l'arch. Armando Brasini, accademico d'Italia;

S. E. Filippo Tomm. Marinetti, accademico d'Italia;

S. E. Ugo Ojetti, accademico d'Italia;

S. E. l'arch. Marc. Piacentini, accademico d'Italia;

S. E. Romano Romanelli, accademico d'Italia;

Gr. uff. dott. Camillo Cardini, capo servizio FF.

SS. segretario della Commissione.

Il concorso è regolato dalle norme e condizioni seguenti:

### Art. 1.

L'edificio dovrà comprendere tutti i servizi riferentisi al movimento dei viaggiatori in arrivo ed in partenza e contenere tutti i locali indicati nella pianta che è stata predisposta dai servizi tecnici delle Ferrovie dello Stato, e che sarà messa a disposizione dei concorrenti, che ne faranno richiesta alla segreteria della Commissione sopraindicata con sede in Roma, piazza della Croce Rossa.

Detti servizi dovranno trovarsi tutti al piano terreno solo eventualmente alcuni di essi, come il salone del ristorante, la toilette od altro, a giudizio del concorrente, potranno trovar posto nei sotterranei o in un piano ammezzato da ricavarsi su quei locali che il concorrente giudicherà opportuno tramezzare. La detta pianta predisposta dai servizi tecnici dovrà essere tenuta presente dal concorrente a scopo esemplificativo e per averne norma nel progettare le proporzioni degli ambienti e soprattutto la loro ubicazione relativa.

Si richiama ad ogni modo l'attenzione del concorrente sul fatto che, per necessità dell'esercizio ferroviario le partenze avverranno sui binari verso via Luigi Alamanni e gli arrivi su quelli verso via Valfonda.

### Art. 2.

L'edificio viaggiatori dovrà essere rigorosamente contenuto nel perimetro indicato con le lettere ABCDEFGHIA nella pianta di cui sopra, entro il quale perimetro potrà assumere la forma e gli allineamenti che il concorrente crederà di adottare. Entro il detto pe-

rimetro dovrà pure essere contenuto ogni ambiente o spazio coperto a protezione dei viaggiatori in arrivo o in partenza.

Verso via Luigi Alamanni e verso via Valfonda il fabbricato da costruire si prolungherà, oltre il perimetro segnato, in altri corpi di fabbrica il cui studio non forma parte del presente concorso.

### Art. 3.

Si richiama l'attenzione del concorrente sulla circostanza che, allo scopo di mantenere la continuità dei servizi ferroviari durante la esecuzione dei lavori, il nuovo fabbricato viaggiatori dovrà prestarsi ad essere costruito in due tempi, e cioè, in un primo tempo si dovrà costruire l'ala verso via Valfonda ed una parte del corpo centrale fino alla linea segnata con le lettere X Y nella pianta e in un secondo tempo l'ala verso via Luigi Alamanni e il completamento del corpo centrale.

La parte del fabbricato da costruire nel primo tempo non può essere spinta oltre la linea X Y, poichè nell'area compresa fra detta linea e la via Luigi Alamanni sono in via di costruzione gli impianti provvisori nei quali verranno temporaneamente trasportati tutti i servizi ferroviari così da permettere la demolizione dei fabbricati attuali e sulle aree da essi occupate la costruzione della prima parte del nuovo fabbricato viaggiatori.

### Art. 4.

I progetti saranno costituiti da:

a) una planimetria generale in scala uno a duecento, sempre che dal concorrente non venga adottata la pianta predisposta dai servizi tecnici delle Ferrovie dello Stato;

b) i prospetti di tutte le fronti esterne in scala uno a cento;

c) le Sezioni nel numero che il concorrente crederà opportuno per l'esatta comprensione della struttura dei fabbricati, nella scala uno a cento;

d) un particolare architettonico e costruttivo esterno nella scala uno a venti;

e) un particolare architettonico interno nella scala uno a venti;

f) una o, al massimo, due prospettive esterne e una interna condotte con qualsiasi tecnica, ma di superficie ciascuna non superiore a decimetri quadrati centocinquanta (mq. 1,50).

I prospetti dovranno essere disegnati nitidamente senza effetto completo, ma con ombreggiatura a 45 gradi a tinte leggere, al solo fine di indicare chiaramente i vuoti, i pieni e le sporgenze. I particolari possono essere disegnati con ombre complete e con velature a mezza macchia, per far rilevare la natura dei materiali adoperati.

I disegni dovranno essere distesi su telai.

I progetti dovranno essere accompagnati da una succinta relazione nella quale, oltre alle delucidazioni giudicate opportune dai singoli concorrenti sui criteri generici del bozzetto, dovranno essere indicati i materiali, le strutture murali, ed eventualmente quelle metalliche o in cemento armato che, secondo l'avviso personale del

concorrente, dovrebbero essere adottate. Dovrà essere inoltre allegato un computo dal quale risulti il volume complessivo del fabbricato nella parte fuori terra nonché per i sotterranei utilizzati.

Perchè il concorrente ne abbia norma nella natura dei materiali e nella concezione generale della decorazione, si avverte che il costo del fabbricato da progettare non dovrà superare i milioni trenta, dei quali venticinque circa per la parte in elevazione.

#### Art. 5.

I marciapiedi interni a servizio dei binari dovranno essere coperti con pensiline in cemento armato delle quali il disegno schematico verrà posto a disposizione dei concorrenti insieme alla pianta.

#### Art. 6.

Gli elaborati dovranno essere fatti pervenire, a tutte spese dei concorrenti, alla segreteria della sottoindicata Commissione, in Roma (piazza della Croce Rossa) non più tardi delle ore 15 del giorno 30 novembre 1932-XI.

Gli elaborati potranno essere firmati dal concorrente o, se egli preferisce, contrassegnati con un motto che sarà ripetuto sopra una busta suggellata contenente il nome, il cognome, i titoli, la residenza e l'indirizzo preciso del concorrente.

Gli elaborati porteranno la intestazione generale « Concorso per il nuovo fabbricato viaggiatori della stazione di Firenze S. Maria Novella » e la stessa indicazione sarà ripetuta esternamente alla busta suggellata.

I progetti che, a qualunque data spediti, perverranno alla suddetta segreteria in Roma, dopo trascorso il termine sopra indicato non saranno presi in esame, ma saranno trattenuti a disposizione degli autori fino a 30 giorni dalla data di chiusura del concorso. Poi verranno restituiti al recapito dell'autore, salvo che nel frattempo egli disponesse diversamente.

Il trasporto di ritorno sulle Ferrovie dello Stato sarà eseguito gratuitamente.

Nessuna responsabilità si potrà contestare all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato per danneggiamenti e per dispersione che per qualsiasi motivo si avverassero nei progetti dopo trascorso il detto termine.

#### Art. 7.

E' stabilita la somma di L. 100.000 in denaro per ricompensare i migliori progetti che saranno presentati.

Al progetto che sarà stato classificato al primo posto della graduatoria verrà attribuito un premio di L. 50.000.

La residua somma di L. 50.000 resterà a disposizione della Commissione, che la ripartirà fra i migliori classificati nella graduatoria generale in quel numero di premi e nella misura che crederà opportuni.

Qualora nessuno dei progetti presentati venisse giudicato meritevole del primo premio, la somma di L. 50.000 sarà trattenuta dall'Amministrazione ferroviaria e resterà a disposizione della Commissione soltanto la residua somma di L. 50.000 che la Commissione stessa ripartirà fra i concorrenti riusciti primi in graduatoria.

Con la corresponsione del premio l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato acquista la proprietà artistica dei progetti premiati.

I premi saranno pagati nel termine di due mesi a partire dalla data in cui la Commissione notificherà le sue conclusioni.

#### Art. 8.

Dopo che la Commissione avrà formulata la sua graduatoria, sarà fatta in Firenze una pubblica mostra di tutti i progetti presentati, nei giorni e nei locali che saranno stabiliti da S. E. il Ministro per le comunicazioni. Delle relative determinazioni sarà data tempestiva comunicazione al podestà di Firenze.

#### Art. 9.

Se il progetto giudicato dalla Commissione meritevole del primo premio sarà da S. E. il Ministro per le comunicazioni riconosciuto conveniente nei riguardi dei servizi ferroviari e della spesa, ne sarà data esecuzione.

S. E. il Ministro potrà tuttavia invitare l'autore del progetto a portarvi varianti udita la Commissione.

#### Art. 10.

Contro la graduatoria della Commissione e le deliberazioni di S. E. il Ministro, non è ammesso reclamo di qualsiasi natura.

#### Art. 11.

All'autore del progetto giudicato degno del primo premio nel caso che S. E. il Ministro per le comunicazioni ritenga darvi attuazione, sarà affidata la direzione artistica della costruzione. Per disciplinare i rapporti fra l'artista e l'Amministrazione ferroviaria verrà stipulata apposita convenzione con la quale verrà pure precisato il compenso relativo, compenso che ad ogni modo non dovrà superare la somma di L. 200.000.

**STUDIO AONSO & POCCHIOLA**  
 VIA S. SECONDO 72 BIS  
 ...DISEGNI AD ARTE  
**FOTORITOCCHI...**  
 CREAZIONI D'ARTE PER LA PUBBLICITÀ DELLE INDUSTRIE

53.468

La convenzione stabilirà precisi termini di tempo per la presentazione dei disegni dei particolari dei fabbricati, termini che si dovranno intendere dall'autore come assoluti e inderogabili interessando sovra ogni cosa di non disturbare lo sviluppo dei lavori e di non compromettere la loro ultimazione alla data stabilita dalle gerarchie politiche superiori.

Art. 12.

A richiesta da indirizzarsi al gr. uff. dott. Camillo Cardini, presso la Direzione generale delle ferrovie dello Stato (piazza della Croce Rossa - Roma) verranno inviati gratuitamente i disegni citati nel bando.

Il richiedente dovrà precisare presso quale scuola ed in quale anno abbia conseguita la laurea di ingegnere o di architetto, ovvero dichiarare di essere attualmente iscritto negli Albi professionali, indicandone la sede.

Art. 13.

La partecipazione al Concorso importa per i concorrenti l'accettazione di tutte le norme del bando.

*N. B.* — Per chiarimenti i concorrenti potranno rivolgersi al segretario della Commissione sig. gr. uff. dott. Camillo Cardini presso la Direzione generale delle ferrovie dello Stato dalle ore 10 alle 12 dei giorni feriali.

Roma, 20 agosto 1932 - Anno X.

Per la Commissione:

*Il Segretario:* CARDINI

*Il Presidente:* ODDONE

Roma, addì 20 agosto 1932-X.

Visto si approva.

*Il Ministro per le comunicazioni:*

CIANO.

Gazzetta Ufficiale, 24-8-932-X, n. 195.

**ITE**  
Isolanti Termici ed Elettrici

**TORINO**

Telef. 41-816 - Corso S. Martino 2

C. P. E. 69183

Rivestimenti isolanti del caldo  
del freddo  
del suono

**AMIANTO**

e guarnizioni per caldaie e motrici a vapore

**Giuntura ITE**

bianca - rossa - grafitata per alte pressioni

**BENEDETTO PASTORE**

SERRANDE  
ONDULATE

SERRANDE  
"LA CORAZZATA,"

FINESTRE "LA CORAZZATA,"

"LA CORAZZATA A MAGLIA,"

INFISSI METALLICI

FACCIAE COMPLETE DI NEGOZI

la più antica ed accreditata Ditta da oltre 30 anni specializzata nelle Costruzioni Metalliche

**250.000 SERRANDE IN FUNZIONE**

dalla più piccola finestra alla più grande apertura di 100 metri quadrati

**TORINO**

Via Parma, 71

Via Modena, 56

Telefono

21-024

# CONCORSI ED APPALTI

## COMUNE DI CIVITAVECCHIA

(Provincia di Roma)

### CONCORSO PER INGEGNERE

*Il Podestà rende noto:*

che, da oggi a tutto il 31 ottobre 1932, è aperto il concorso per titoli al posto di Ingegnere Direttore dell'Ufficio Tecnico di questo Comune, alle condizioni tutte specificate nel Regolamento organico dei dipendenti comunali, deliberato dal Consiglio comunale il 17 febbraio 1925, ed approvato dalla G. P. A. il 31 marzo 1925, nonché nella ripartizione delle attribuzioni nei vari uffici e servizi interni, deliberata dal Podestà con atto n. 184 del 21 maggio 1931 approvato dalla G. P. A. il 12 giugno 1931 con decisione n. 1874; l'una e l'altro modificati e integrati con la deliberazione podestarile n. 295 del 6 giugno 1932, approvata dalla G. P. A. con modifiche il 28 stesso mese, con decisione n. 2124.

I concorrenti dovranno far pervenire, nel termine sopraindicato, alla Segreteria del Comune la domanda scritta su carta bollata da L. 3, corredata dai sottoelencati documenti in competente bollo, i quali, se rilasciati da Autorità residenti fuori del Distretto o Circoscrizione territoriale, dovranno riportare le prescritte legalizzazioni:

- 1) Certificato di Cittadinanza italiana;
- 2) Certificato di nascita, comprovante l'età non minore di anni 21 nè maggiore di anni 35, salve le eccezioni di legge per coloro che sono tuttora in servizio con nomina regolare presso comuni, e per gli ex combattenti della guerra 1915-1918, pei quali il limite massimo, giusta quanto dispone l'art. 42 del R. D. 30 Settembre 1922 n. 1920; è elevato di 5 anni;
- 3) Certificato di sana e robusta costituzione fisica,

rilasciato da un Ufficiale sanitario, o da un Medico Militare;

- 4) Certificato di buona condotta morale e civile;
- 5) Documento comprovante di aver soddisfatto agli obblighi di leva.
- 6) Certificato generale del Casellario giudiziario, dal quale risulti immunità da condanne pei reati elencati nell'art. 25 della legge comunale e provinciale.
- 7) Dichiarazione su carta semplice, scritta e firmata dallo stesso concorrente, da cui risulti che non è aderente ad associazioni od organizzazioni tendenti a sovvertire l'ordinamento politico dello Stato, o comunque svolgenti azione incompatibile colle direttive generali politiche del Governo.
- 8) Diploma di laurea d'ingegnere civile (originale o copia notarile), e, per i laureati dopo il 1923, certificato comprovante di aver superato l'esame di Stato per l'abilitazione professionale.

9) Ogni altro documento o titolo che i concorrenti ritengano utile agli effetti della classificazione in graduatoria.

I documenti di cui ai numeri 1, 3, 4 e 6 dovranno essere di data non anteriore al 1° maggio 1932.

La mancanza di uno o più dei documenti di cui ai numeri dall'1 all'8 del precedente elenco, come pure la presentazione in forma irregolare ovvero oltre il termine stabilito, importa esclusione dal presente concorso.

Lo stipendio annuo iniziale assegnato nella pianta organica è di L. 11.500 lorde; ad esso si aggiungono la indennità di servizio attivo di L. 1.400 annue lorde, e la

IMPIANTI MODERNI - IGIENE - IDRAULICA SANITARIA

**DITTA EREDI TRASCHETTI**

CASA FONDATA NEL 1898

**TORINO** (106)

**VIA BARETTI, 3 - TELEF. 60-885**

doppia indennità di caro viveri, se sarà dovuta, e fino a quando sarà conservata per l'altro personale del Comune; il tutto soggetto alla riduzione del 12 % di cui al R. D. legge 29 novembre 1930 n. 1491, ed alle ritenute di legge per contributi alla Cassa di Previdenza per le pensioni ai Segretari ed impiegati degli Enti locali ed all'Istituto I. N. I. E. L., nonchè per imposte di R. M. e complementare.

Lo stipendio di organico è suscettibile di aumenti periodici in ragione di un decimo per ogni quadriennio di effettivo servizio e fino a cinque quadrienni consecutivi.

Agli effetti di tali aumenti periodici, al nominato proveniente da altre Amministrazioni Autarchiche sarà riconosciuto il servizio prestato fino alla metà, se fu lodevolmente compiuto presso Comuni, fino ad un quarto se lodevolmente compiuto presso altri Enti locali. In ogni caso il computo degli anni è limitato rispettivamente

a non più di otto, o di quattro anni di servizio prestato come sopra.

Al nominato che abbia prestato servizio militare durante l'ultima guerra 1915-1918 saranno riconosciuti i benefici di carriera di cui agli art. 43 e seguenti del citato R. D. 30 Settembre 1922 n. 1290.

La nomina, che seguirà in conformità alle prescrizioni della Legge comunale e provinciale, e del relativo Regolamento, avrà carattere di esperimento per un biennio, e diverrà stabile se l'eletto non sarà licenziato almeno tre mesi prima della scadenza del biennio.

Nella graduatoria e nella nomina, compatibilmente con le disposizioni generali della detta legge e regolamento, saranno applicate le preferenze determinate dai RR. DD. 18 settembre 1919 n. 1825, 30 settembre 1922 n. 1290; 28 gennaio 1923 n. 153 e dalla legge 16 giugno 1929 n. 1024.

L'eletto dovrà assumere servizio nel termine perentorio di giorni trenta dalla partecipazione ufficiale di nomina, sotto pena di decadenza.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, anche scaduto il concorso, il termine fissato per la presentazione delle domande, nel caso che il numero dei concorrenti, a suo insindacabile giudizio non garantisca una buona scelta. Sarà pure insindacabile facoltà del Comune di non procedere a nomina alcuna se, per mancanza di concorrenti, la Commissione giudicatrice non potesse formare la terna degli eleggibili.

*Civitavecchia, 25 Luglio 1932-X.*

*Il Podestà: I. CORDELLI.*

*Il Segretario Capo: A. COLACICCHI.*

## CESSIONE DI BREVETTO

Il Concessionario della seguente Privativa industriale è disposto a cederla od a concederne licenza di fabbricazione:

**Perfezionamenti relativi ai dispositivi di trasmissione del calore per esemp'ò dei preriscaldatori ad aria**

Brevetto 20-3-1929 N. 278.337 Reg. Gen. rilasciato al Sig. William Albert White, a Hebburn-on-Tyne Inghilterra.

Per chiarimenti rivolgersi all'Ufficio:

**Brevetti d'invenzioni e marchi di Fabbrica**

**G. G. GUARNIERI**

a MILANO

Via Durini, 18

## Consorzio per l'acquedotto di Romagnano Sesia e Comuni dintorni

(costituito con Decreto Prefettizio 20 Giugno 1932, Anno X, N. 10793).

### AVVISO DI CONCORSO

per il progetto di costruzione dell'Acquedotto in servizio dei Comuni di Romagnano Sesia, Briona, Carpignano Sesia, Fara Novarese, Ghemme, Prato Sesia e Sizzano.

Richiedere dettagliate condizioni al Consorzio in Romagnano Sesia.

Termine 30 Nov. 1932-X.

**ANGELO GROPPPO**  
**RIPRODUZIONE DISEGNI**

Via Pallamaglio 11 - TORINO - Telefono n. 61-887

**Società Mutua di Assicurazioni**  
fra esercenti imprese elettriche ed affini  
Autorizzata con decreto del Tribunale di Torino 27-X-1920  
Sede e Direzione: TORINO (101) - Via Arcivescovado 7

Capitali assicurati L. 5.425.000.000

**RAPPRESENTANZE**

**TORINO** - Agenzia Centrale - Via Arcivescovado 7  
**MILANO** - ing. comm. S. Positano - Corso Italia 6  
sig. Luigi Paesi - Palazzo Edison - Foro Bonaparte 31  
**PADOVA** - Ispettorato delle Tre Venezie. Sig. Ettore Rizzi - Via Santa Lucia 2  
*Rappresentanze dipendenti:*  
**VENEZIA** - dott. P. Braga - presso Soc. Cellina di Elettricità  
**TRENTO** - ing. Carlo Chinatti - Via Grazioli 1  
**TRIESTE** - dott. Aldo Giulianini presso Soc. Elettr. Venezia Giulia  
Via Armando Diaz 2  
**GENOVA** - sig. G. B. Lucchetti - C. Monte Grappa 25 8-SS.  
**BOLOGNA** - rag. Pietro Bottegla - Via Indipendenza 69  
**ROMA** - Ispettorato per l'Italia Centrale, Meridionale ed Insulare.  
sig. Alceo Colombo - Via dei Giardini 42

*Rappresentanze dipendenti:*

**FIRENZE** - sig. Alberto Favati - Lungarno Grazie 12  
**NAPOLI** - marchese Guido Mazara - Via Giuseppe Verdi 35  
**BARI** - sig. Francesco Minardi - Via Suppa 5  
**CATANZARO** - ing. Manlio Salvetti - Piazza Roma  
**CATANIA** - cav. Orlando Fusco - Via Umberto 42  
**CAGLIARI** - avv. Arturo Ingarao - Viale Regina Elena 7  
**PALERMO** - sigg. Giaconia e Tulumello - Via Ruggero Settimo 61

*Presidente:* COVI ing. comm. ADOLFO

*Vice Presidenti:* Chiesa on. ing. comm. Pier Terenzio - Taccani ing. comm. Alessandro.

*Consiglieri:* Balsamo ing. comm. Natale - Battaglia ing. Mario - Biagini ing. comm. Augusto - Denti ing. comm. Eugenio - Dessalles comm. Enrico - Dolcetta ing. grand'uff. Giulio - Fusco on. ing. grand'uff. Francesco - Maglio e ing. Girolamo - Roncaldiere ing. comm. Aldo - Rossi comm. Adolfo - Rossi nob. ing. comm. Antonio - Salvini ing. Giuseppe - Tommasi cav. uff. Alessandro - Vittorelli conte ing. comm. Vittore.

*Sindaci effettivi:* Ferraris rag. Tommaso - Mignone rag. cav. Aldo - Rossi rag. cav. uff. Guido-Tibò prof. comm. rag. Francesco - Venturini ing. Pio  
*Direttore Generale:* Serra rag. cav. uff. Luigi.

Materiali da Costruzione

**ITAL**

Isolanti Termici Acustici Leggeri  
a base di

**PIETRA POMICE**  
razionalmente granulata  
e **CEMENTO**

Mattoni, Lastre, Blocchi pieni e forati, Getti, Tubi, Pali,  
Tegole, Piastrelle, Intonaci e Sottopavimenti antiacustici

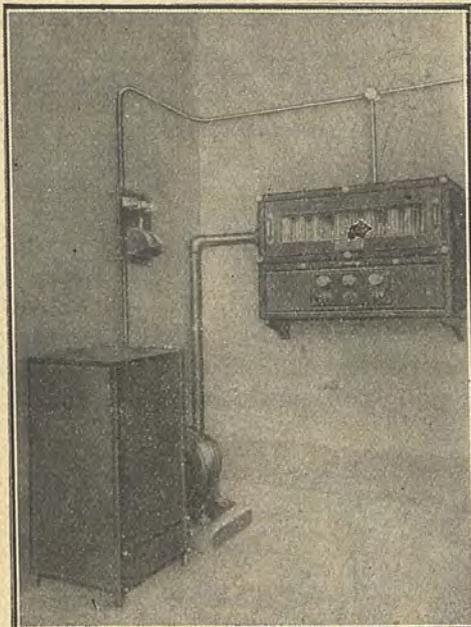
**RESISTENTI E  
INALTERABILI**

James H. Rhodes & C. - Canneto Lipari

*Concessionari:*

Ingg. GALLINGANI e PREVE  
Piazza Vigne 6 - GENOVA - Telef. 28-513

# OZONIZZATORI GAMBAROTTA



## Impianti centrali per ozonizzazione dell'aria

Aggiungendo l'ozonizzazione ai normali impianti di ventilazione (edifici, banche, stabilimenti) si purifica l'aria di circolazione interna che viene riutilizzata.

Si recuperano quindi le calorie che altrimenti andrebbero perdute per il maggior numero di ricambi necessari.

L'aria nei locali ozonizzati risulta inoltre profumata, leggera ed essenzialmente esente dagli odori che ne determinano di solito la sgradevolezza.

Chiedere offerte anche per gli ozonizzatori ad uso domestico (per famiglie, uffici, banche, cinematografi, ecc.) e per tutte le applicazioni dell'ozono

Ing. V. Gambarotta - Industria dell'ozono - Via Passalacqua 2 - Tel. 50-945 - Torino

## PARTE TERZA

# Attività dei Gruppi Culturali

Conferenze, studi, progetti, viaggi, visite, relazioni, ecc.

*“ In Italia, mai come oggi, i politici hanno compreso gli Ingegneri ...*

BOTTAI

## La registrazione dei suoni

### Il sistema magnetico

*La tecnica della registrazione dei suoni ha assunto in breve tempo sviluppi straordinari sia nel campo della ricerca scientifica che in quello dell'applicazione industriale. Fra i vari sistemi oggi in uso nell'industria fonografica e cinematografica, sistemi che l'A. riassume brevemente per dar modo al lettore di fare un rapido paragone circa la loro praticità d'impiego, sta emergendo il sistema magnetico che, pur essendo noto da tempo nei suoi principi, non aveva avuto sinora una efficiente realizzazione pratica.*

*L'A. dopo aver analizzato il fenomeno fisico della registrazione magnetica, illustra con interessanti dettagli il dispositivo « Blattnerphone » correntemente usato dall'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche per la registrazione di intere opere liriche.*

..

Nel campo della registrazione sonora si sono avuti, in questi ultimi tempi, notevoli progressi e perfezionamenti di sistemi per lo più già noti da molto tempo nella fisica.

Sistemi di registrazione dei suoni se ne sono escogitati molti: pochi di essi però si sono dimostrati attuabili con successo e praticità nelle applicazioni fonografiche e cinematografiche.

Questi ultimi si possono dividere in tre categorie:

- a) sistema d'incisione meccanica;
- b) sistema ottico-fotografico;
- c) sistema magnetico.

Alla categoria a) appartengono tutti i sistemi d'incisione dei dischi fonografici comuni. Il procedimento

(d'altronde ormai notissimo), consiste nell'incidere su dischi di cera speciale un solco a spirale, recante tutte le ondulazioni corrispondenti alle oscillazioni sonore da registrare. Queste ondulazioni sono ottenute mediante una punta di zaffiro posta in vibrazione da un sistema elettro-meccanico percorso dalle correnti acustiche corrispondenti ai suoni da registrare.

Con successivi processi di galvanoplastica, si ottiene un disco di rame recante una spirale ondulata esattamente simile a quella registrata originariamente sul disco di cera. Dal disco di rame, usato come stampo sotto presse ad alta pressione, vengono poi ottenuti i dischi comuni in gommalacca nera (materia che a caldo è pastosa e può quindi ricevere l'impressione del disco di rame inciso).

I sistemi ottico-fotografici oggi in uso corrente nella industria del film sonoro sono di tre tipi che si differenziano fra di loro unicamente pel modo di far variare la luce che impressiona un film fotografico coll'identico ritmo delle oscillazioni sonore.

In un primo tipo (sistema Movietone) un raggio luminoso d'intensità variabile viene ottenuto da una speciale lampadina elettrica direttamente accesa dalle correnti elettro-acustiche.

In un secondo tipo (sistema Photophone) un raggio luminoso d'intensità costante viene ritmicamente deviato da uno specchietto posto in vibrazione dalle correnti elettro-acustiche; il ritmo di deviazione del raggio luminoso corrisponde quindi al ritmo delle oscillazioni sonore da registrare.

Nel terzo tipo (sistema Tobis, adottato in Germania)

un raggio luminoso di intensità variabile viene ottenuto filtrando un raggio luminoso d'intensità costante attraverso una « cellula di Kerr » detta anche relais di luce, e già nota da tempo per le sue preziose applicazioni nel campo della foto-telegrafia comandata dalle correnti elettro-acustiche.

Ed eccoci al sistema magnetico, sistema poco noto che esamineremo negli interessanti dettagli di un'apparecchiatura recentemente entrata nel campo pratico-industriale.

Tale apparecchiatura, conosciuta oggi col nome di « Blattnerphone » è dovuta alle lunghe e minuziose ricerche del tedesco Dott. Stile, che è partito dall'antico e famoso « telegrafono » del Poulsen perfezionandolo in modo tale da poter oggi registrare con perfetta fedeltà tutta la gamma sonora.

L'apparecchio di registrazione « Blattnerphone » si presenta come è illustrato in fig. 1.

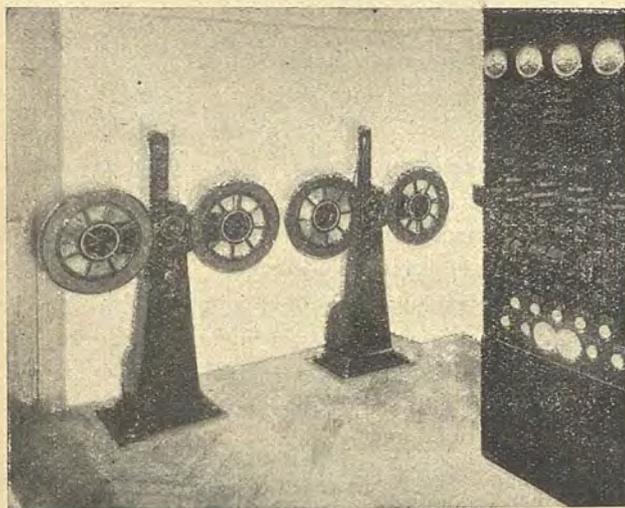


Fig. 1 - Macchine « Blattnerphone » presso l'E.I.A.R.

La registrazione dei suoni è effettuata magneticamente su un nastro di acciaio speciale avvolto su bobine di grande diametro, la cui durata di svolgimento è di circa mezz'ora.

Il nastro d'acciaio ha una larghezza di 5 m/m ed uno spessore di 0,08 m/m si svolge con una velocità di m. 1,50 al minuto, che è mantenuta costante per mezzo di un pesante volano messo in rotazione da un grosso mo-

tore elettrico sistemato nella base dell'apparecchio. Un dispositivo meccanico di inversione di marcia permette, a registrazione effettuata, di riportare rapidamente il na-

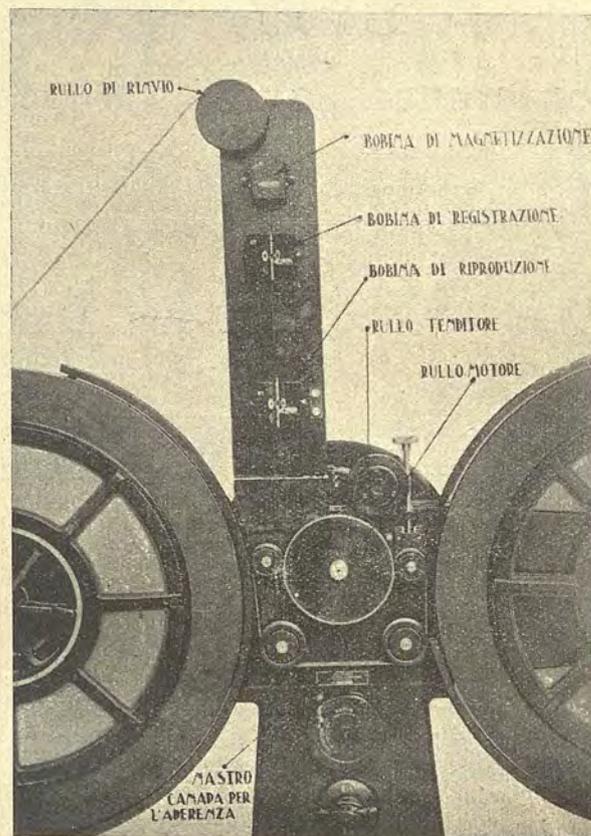


Fig. 2 - Dettaglio macchina « Blattnerphone ».

stro sulla bobina di partenza onde permettere l'immediata riproduzione dei suoni registrati.

Lo stesso apparecchio serve quindi sia per la registrazione che per la riproduzione.

La fig. 2 illustra la parte più interessante dell'apparecchio, relativa alla registrazione e riproduzione dei suoni. Il nastro d'acciaio si svolge dalla bobina di sinistra e dopo toccato la puleggia superiore di rinvio, scende verticalmente attraverso tre bobinette racchiuse in piccole custodie di ebanite.

La prima di queste bobinette serve a portare il nastro di acciaio in un uniforme stato di magnetizzazione,

# ISIDORO MARTINA

VIA MARIA VITTORIA 24 - TORINO (102) - 24 VIA MARIA VITTORIA

## STRUMENTI DI OTTICA E TOPOGRAFIA

sia cancellando un'eventuale registrazione magnetica precedente sia distruggendo qualsiasi carica magnetica esistente su di essa. La seconda bobinetta serve alla registrazione magnetica dei suoni sul nastro d'acciaio; l'ultima bobinetta serve alla riproduzione dei suoni registrati sul nastro dalla precedente bobina.

Durante il processo di registrazione le tre bobinette sono tutte impiegate; la prima per magnetizzare il nastro d'acciaio preparandolo a ricevere la registrazione; la seconda per registrare i suoni; la terza per riprodurre immediatamente i suoni registrati controllando così in modo continuo la qualità della registrazione.

Esaminiamo ora con maggior dettaglio tutto il procedimento suaccennato.

Ciascuna delle tre bobinette è costituita da due avvolgimenti affacciati e connessi in serie portanti al centro a guisa di nucleo una laminetta di ferro; fra i due avvolgimenti scorre il nastro d'acciaio sul quale strisciano a leggera pressione sui due lati opposti le due laminette di ferro. Tali due laminette non sono però esattamente affacciate od allineate ma sono bensì spostate una dall'altra di un certo intervallo nel senso dello scorrimento del nastro (fig. 3).

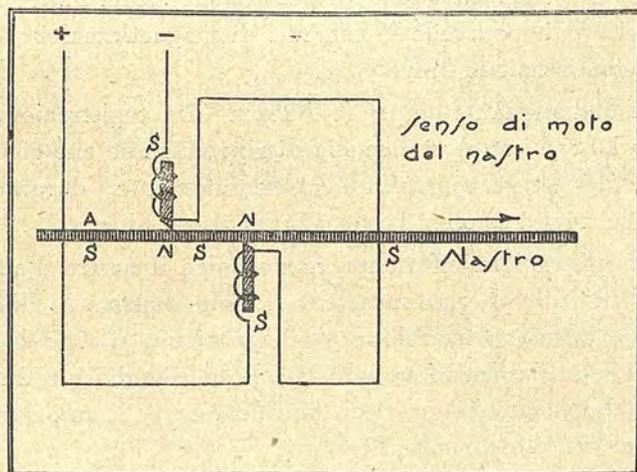
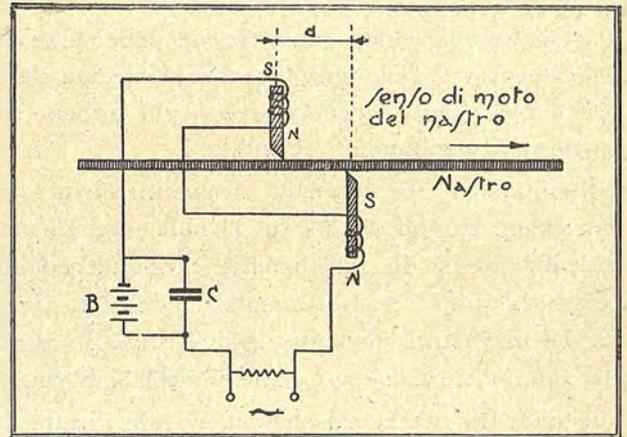


Fig. 3 - Bobina di magnetizzazione.

Ogni traccia di precedenti magnetizzazioni del nastro d'acciaio viene completamente tolta facendo compiere a tutte le particelle elementari del nastro stesso (durante il suo svolgimento) un ciclo chiuso d'isteresi. Ciò viene realizzato collegando i due avvolgimenti della

bobinetta di smagnetizzazione in modo che quando essi siano percorsi da una corrente continua permanente ne risultino sui due nuclei (laminette) di ferro a contatto col nastro d'acciaio una polarità di ugual nome.

E' facile osservare (fig. 3) come un singolo elemento



4 - Bobina di registrazione: B - batteria di polarizzazione.

del nastro d'acciaio in movimento passi da una magnetizzazione di segno, ad es. Nord, conferitagli dal contatto col primo nucleo polarizzato, ad una magnetizzazione di nome opposto (creatasi per induzione magnetica nella regione centrale del tratto di nastro compreso fra i punti di contatto coi due nuclei della bobina di magnetizzazione) per poi ritornare ad una magnetizzazione Nord chiudendo così completamente il ciclo d'isteresi.

Esaminiamo ora il processo di registrazione e di riproduzione.

E' noto che la caratteristica di magnetizzazione dei materiali magnetici (induzione  $B$  in funzione della forza magnetizzante  $H$ ) assume l'aspetto di un tratto rettilineo, inclinato sull'asse della ascisse (asse  $H$ ) terminato inferiormente (presso allo zero dei due assi) e superiormente (saturazione) da curve di senso opposto.

La registrazione magnetica consiste nel creare tanti piccoli magneti elementari di diversa intensità magnetica ma tutti egualmente orientati e successivamente distribuiti lungo il nastro d'acciaio, in numero corrispondente alle frequenze dei suoni da registrare.

Perchè ciò possa verificarsi occorre portare inizialmente il nastro in una condizione di magnetizzazione

# Asfalti e Coperture Impermeabili

## === DITTA PALMO & GIACOSA ===

Via Saluzzo 40 - TORINO - Telefono 62-768

(polarizzazione) corrispondente al punto centrale del tratto rettilineo della caratteristica magnetica suaccennata (fig. 4): in tal modo una semionda positiva della corrente a frequenza acustica da registrare tende ad accrescere l'intensità di magnetizzazione (creando quindi sul nastro una successione di magnetini più intensi), mentre una semionda negativa tende a diminuire la magnetizzazione base (creando sul nastro magnetico elementi meno intensi). Si vede quindi come la corrente alternata acustica crei delle magnetizzazioni più o meno intense, tutte però ugualmente orientate.

La distribuzione dei successivi magnetini elementari non deve essere troppo serrata se si vuole ottenere una soddisfacente qualità di riproduzione. Quest'ultima esigenza dipende quindi essenzialmente da due fattori: la distanza dei magnetini elementari, ed il comportamento magnetico del materiale costituente il nastro.

La distanza dei magnetini elementari è in diretta dipendenza dalla velocità del nastro e dal più alto valore delle frequenze registrate utilmente, mentre il comportamento magnetico del nastro è strettamente legato oltre che alla qualità intrinseca dell'acciaio, alla corrente continua magnetizzante circolante negli avvolgimenti di registrazione ed all'ampiezza delle correnti elettro-acustiche ad essa sovrapposte.

In pratica non è difficile raggiungere un soddisfacente compromesso fra le esigenze suaccennate, facendo uso tra l'altro di speciali dispositivi termoionici per la limitazione automatica dell'intensità delle correnti elettro-acustiche registranti.

La riproduzione dei suoni registrati magneticamente sul nastro d'acciaio avviene facendolo scorrere entro una bobina in tutto analoga a quella usata per la registrazione: la sola differenza (e ciò è evidente) è che non occorre inviare nella bobina alcuna corrente magnetizzante.

Il fenomeno fisico della riproduzione è quindi evidentissimo in quantochè i vari magnetini elementari si affacciano successivamente ai due nuclei della bobina di riproduzione (posti alla stessa distanza della registrazione) provocando nel circuito magnetico di quest'ultima delle variazioni che inducono negli avvolgimenti delle correnti elettro-acustiche in tutto simili a quelle originali registranti.

Onde ottenere il massimo rendimento in riproduzione, i due nuclei della bobinetta sono costituiti da « permalloy », noto materiale magnetico ad altissima permeabilità.

L'intero processo di registrazione dei suoni col si-

stema « Blattnerphone » avviene quindi nel modo seguente:

Un microfono M (fig. 5) raccoglie i suoni trasformandoli in corrispondenti oscillazioni elettriche che dopo essere state convenientemente amplificate me-

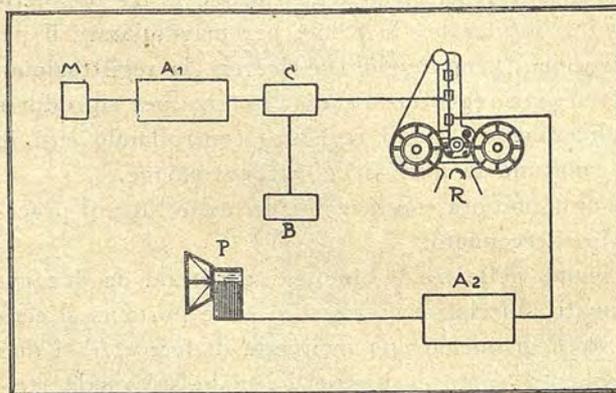


Fig.5 - Complesso apparecchio per la registrazione.

dante l'amplificatore A, vengono inviate alla bobina di riproduzione della macchina registratrice attraverso il dispositivo di controllo C al quale è anche collegata la bobina di magnetizzazione (cancellazione). Una batteria B da 12 Volt provvede le correnti di magnetizzazione e di magnetizzazione base.

Immediatamente dopo la bobina di registrazione (circa 10 cm. sotto) vi è quella di riproduzione che consente quindi di controllare immediatamente, durante tutta la registrazione, la qualità di quest'ultima.

A registrazione effettuata, si riavvolge il nastro d'acciaio sul rullo di partenza, e lasciando inattive le due bobine di smagnetizzazione e registrazione, si riproducono i suoni registrati usando la sola bobina di riproduzione che, connessa con un amplificatore A 2, può alimentare un altoparlante P.

Se la corrente smagnetizzante è ben regolata e la qualità dell'acciaio del nastro appropriata, la musica riprodotta è pressochè esente da fruscio di fondo. La quantità di nastro contenuta in una bobina (60 cm. di diam.) consente una registrazione continua della durata di circa mezz'ora.

Ing. A. BANFI.

---

**Se avessi soltanto cinque franchi in tasca per fare un affare, ne impiegherei quattro in pubblicità, diceva Barnum.**

## Il pavimento preferito nella edilizia moderna

# LINOLEUM

i pavimenti di linoleum offrono agli architetti la più estesa gamma di colorazioni e di disegni per ambienti moderni e rappresentano la migliore soluzione suggerita dalla tecnica e della sensibilità artistica attuale alla ricerca di un pavimento igienico, confortevole e di costo moderato

Si fanno preventivi  
per pavimenti in  
opera ovunque ::

*Chiedere offerte e campioni alla:*

Organizzazione specializzata per la fornitura e posa del  
linoleum in Piemonte - Soc. An. D. R. A.

Via Perugia, 24 - Telef. 23874 - 22326

**TORINO**

MILANO - Via M. Melloni 28

ROMA - Via S. Maria in Via 37

FIRENZE - Via S. Maria Novella 19

**Brambilla Chieppi & Vaccari**  
**MILANO**

Via Termopili 5 bis - Telefono 286-381

FABBRICA ITALIANA

DI

**SCALE AEREE**

SCALE

a mano sistema  
italiano

SCALE

a ramponi

PONTI

aerei meccanici

CARRI

per trasporto di  
bobine cavi elettrici

CARRELLI  
per Scale Italiane



Spedizione Catalogo a richiesta

**Ditta E. LOSSA**

di ANTONINI comm. ing. LUIGI

Casa Fondata nel 1870

Via Casale, 5 - MILANO - Via Casale, 5

TELEFONO 30-219

Impianti di lusso, civili e uso pubblico

LATRINE

LAVABI

ORINATOI

RISCALDAMENTO

**“ETERNIT,, Pietra Artificiale**

Filiale per il Piemonte: TORINO - Via Assarotti, 10  
Telef. 52-961

**TUBI** per condotte forzate d'acqua, irrigazione, fognatura, in diametro da mm. 50 a mm. 1000, pressione collaudo atmosfere 5-10-15-20.

**LASTRE** per copertura, soffittatura, rivestimento, ecc.

Depositi in Torino:

Filiale “ETERNIT,, - Via Miglietti 17 - tel. 41-276

D. M. E. - Via Nizza 363 - tel. 65-766

Ing. CASTAUDI & SERRA - Via Papacino 1 bis - tel. 42-045

G. VOGLIOTTI - Corso Chieti 5 - tel. 23-510

## PARTE QUARTA

## Rassegna Tecnico-Legale-Corporativa

*Le rappresenanze di coloro che esercitano una libera professione o un'arte, concorrono alla tutela degli interessi dell'arte, della scienza e delle lettere, al perfezionamento della produzione ed al conseguimento dei fini morali dell'ordinamento corporativo.*

(Carta del Lavoro)

## La Bonifica Integrale

nel suo nuovo assetto legislativo

## I.

Il Consiglio dei Ministri ha testè approvato il nuovo testo unico delle leggi sulla Bonifica Integrale, che raccoglie in sistema organico tutte le leggi vigenti in materia, integrandole e modificandole opportunamente, dando veste adeguata al complesso materiale giuridico.

I principii cardinali però rimangono sostanzialmente immutati, come quello della integralità della bonifica, che, salvo pochi ritocchi, rimane quale fissato nelle prime leggi fasciste al riguardo.

La legislazione liberale si era limitata a regolare la bonifica idraulica e di questa la sola fase preliminare rivolta al prosciugamento della palude, senza curarsi della fase successiva, rivolta alla valorizzazione della terra e incremento della produzione agraria. Allora si credeva che il compito dello Stato non dovesse andare oltre ai fini sanitari o al generale assetto fisico della regione palustre, e non si pensava che due altre questioni di capitale importanza si imponevano all'esame: la sistemazione dei bacini montani e la bonifica agraria. Non si poteva infatti eliminare il pericolo dell'allagamento di vaste zone di pianura, se non si eliminava la causa consistente spesso nel mancato rinsaldamento dei bacini montani e nella mancata regolarizzazione delle acque torrentizie dalla fonte alpestre fino allo sbocco nei fiumi. Restava poi di nessuna utilità l'opera del prosciugamento della palude se non si pensava a coordinarla colle superiori necessità della coltivazione della terra e della colonizzazione. Tant'è che più volte era successo che cacciata l'acqua dalla palude colle idro-

vore, vi era subentrata la siccità a danneggiare la terra per mancata intrapresa delle opere irrigatorie.

Le leggi fasciste ovviarono a questi difetti, affermando gradualmente il concetto dell'integralità della bonifica. E' chiaro e intuitivo che pel sicuro esito dell'impresa occorre che le due fasi di sviluppo, quella preliminare, pubblica, di competenza statale (prosciugamento, risanamento igienico, grande costruzione di strade ecc.) e quella successiva, privata, di competenza dei proprietari dei terreni (opere di utilizzazione agraria, case rurali, stalle ecc.) non siano slegate fra di loro, ma insieme coordinate e fuse come in un solo piano esecutivo, in modo che sulla visione delle singole opere di ogni stadio debba sempre prevalere la visione *integrale* del comprensorio della bonifica, nella totalità dei suoi interessi, igienici, agrarii, economici. E il concetto fascista va più oltre, in quanto, essendo merito del Regime l'aver introdotto nella risoluzione

**F. MARGARITORA**

Casa fondata nel 1870

Decorazioni artistiche in

**STUCCHI  
Pietre Artificiali**

TORINO

Via Domodossola 31 - Tel. 70-181

C. P. E. 70536

dei problemi pubblici il criterio non unilaterale ma unitario sotto il punto di vista nazionale, così la B. I. con visione globale riallaccia le esigenze del comprensorio a quelle generali della Nazione, tendendo non solo a scopi economici, ma sociali e politici, col promuovere la costruzione di nuove sedi di convivenza rurale, come più atte a domare l'influenza deleteria dell'urbanesimo, a fortificare la razza, a cementare maggiormente le basi della Nazione.

La bonifica pertanto non appare più come fine a sè stessa, ma come mezzo per raggiungere un maggior grado di potenza sociale, una nuova e più perfetta forma di civiltà risanata dalla fresca onda della ruralità. Essa non guarda tanto al lato economico dell'impresa quanto agli altri aspetti; non si limita al presente, ma lancia lo sguardo all'avvenire.

Come le grandi imprese che tracciano un nuovo solco nella Storia del progresso, non impegna una sola generazione ma esige il concorso di più generazioni. La prima fattiva, costruttiva, pronta alle fatiche e al sacrificio, prepara il terreno alle venture, che raccoglieranno i frutti abbondanti e li devolveranno ai fini della grandezza Nazionale: così vuole la legge di natura, la continuità dei destini d'Italia.

Ma come più precisamente si traduce in pratica il principio della integralità della Bonifica? Qui domina il nuovo ordine giuridico corporativo instaurato dalla Rivoluzione fascista, che sotto il maggior prestigio dell'autorità dello Stato, ha accresciuti i vincoli di esso coll'individuo, fin quasi all'immedesimazione dei due termini: individuo e Stato; — ha accresciuto la potenza della proprietà privata, ma attraendola nell'orbita dell'interesse nazionale; — ha allargata la sfera di assistenza sociale, economica dello Stato a favor dell'individuo, ma considerando questo come organo dell'attività politica, sociale e quindi responsabile della propria condotta verso lo Stato. Cosicché la Legge dichiara anzitutto l'obbligatorietà delle opere private di se-

conda fase della bonifica, sotto minaccia di espropriazione per gli inerti o indolenti, che manchino al loro dovere.

Indi il Regime, adattando alle direttive il Consorzio di bonifica (associazione dei privati proprietari interessati che sorge dall'iniziativa privata, affidandone ed accrescendone le funzioni pubbliche, lo eleva al grado di organo massimo di esecuzione dell'impresa, investendolo a mezzo della *Concessione*, del compimento delle opere pubbliche di prima fase. In tal modo l'identità delle persone interessate alla bonifica, sia di prima che di seconda fase, garantisce che le due fasi siano meglio coordinate fra di loro nell'unico indirizzo del potenziamento agrario.

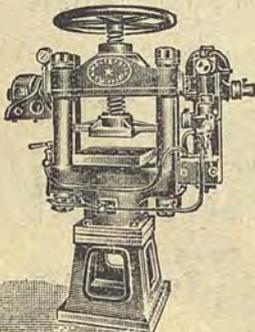
Non basta. Il Consorzio è obbligato espressamente dalla legge anche pel compimento delle opere private, se interessano più fondi, o se i singoli proprietari gliene facciano esplicita richiesta; e può anche essere autorizzato dal Ministero alle opere stesse, se i privati non facciano la detta richiesta e nemmeno provvedano direttamente al loro dovere di proprietario; salva sempre in tal caso la minaccia dell'espropriazione.

Così si realizza l'unificazione dell'impresa bonificatrice, attraverso specialmente l'unità dell'organo esecutivo.

## II.

Il criterio dell'integralità domina anche, sebbene in diverso modo, nella forma più semplice e meno importante di bonifica, che tende non a sostituire un ordinamento agrario ad altro, ma a migliorare quello esistente; che non richiede un piano preventivo di trasformazione, ma si limita a opere singole di sfruttamento della terra (opere di irrigazione, fabbricati rurali, strade interpoderali ecc.). Qui invero lo Stato non rinuncia alla ricerca della condizione se la singola opera sia coordinata coll'esigenze agricole dell'azienda o zona cui si riferisce e colle esigenze superiori della Nazione, e nega il suo appoggio e il suo sussidio se manca detta condizione. Il Testo Unico ha poi innovato radicalmente in questo genere di bonifica in quanto, — mentre prima vigevano svariate leggi, concedenti vario sussidio in varia misura, secondo la specie dell'opera e le varie regioni cui si riferivano le leggi, apportando per la molteplicità e discordanza delle disposizioni tanta incertezza nella mente semplice del contadino da renderlo spesso oggetto delle mali arti di ingordi speculatori, — il Testo Unico invece ha stabilito il principio generale della sussidiabilità di qualsiasi opera purchè riconosciuta conveniente alla produzione agraria, sentito il parere del Consiglio Provinciale dell'Eco-

**FABBRICA MACCHINARIO SPECIALIZZATO  
PER L'INDUSTRIA DELLE MATTONELLE E  
FORME PER TUBI DI CEMENTO**



Ditta F.lli GRAFFIGNA  
CHIAVARI

---

Rappresentante per  
TORINO e PIEMONTE:

FEDERICO MINUTO

TORINO

Via Nizza 21 — — Telefono 61.383

IMPIANTI  
**TERMICI-IDRAULICI-SANITARI**

Ventilazione - Condizionamento artificiale dell'aria

**PISCINE NATATORIE**

con acqua a temperatura costante, recuperata, depurata, sterilizzata

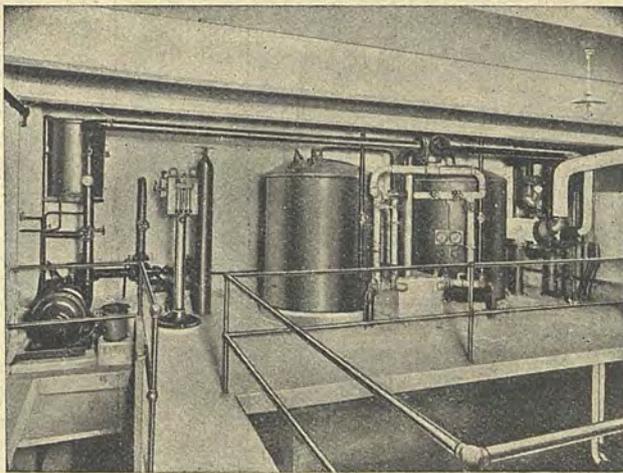
DITTA

**Giuseppe De Micheli & C.**

Firenze - Roma - Milano - Napoli - Bruxelles

Via Amerigo Vespucci 62 - **TORINO** - Telefono Num. 31-376

**IMPIANTI COMPLETI  
 DI DEPURAZIONE - FILTRAZIONE  
 STERILIZZAZIONE DI ACQUA**



Impianto funzionante presso la Piscina della "Casa dei Balilla,, di Torino

**IMPIANTI per  
 PISCINE**

Ingg.

**ROSSI & CASTAGNETTI**

**TORINO**

Via S. Dalmazzo 24 - Tel. 46.257

Ingegneri  
Architetti  
Professionisti



pei vostri stampati, eccovi un  
buon indirizzo, garanzia di  
ottima e sollecita esecuzione.

**Stamperia**

**Aldina**

Corso Altacomba 74

Telefono N. 70-939

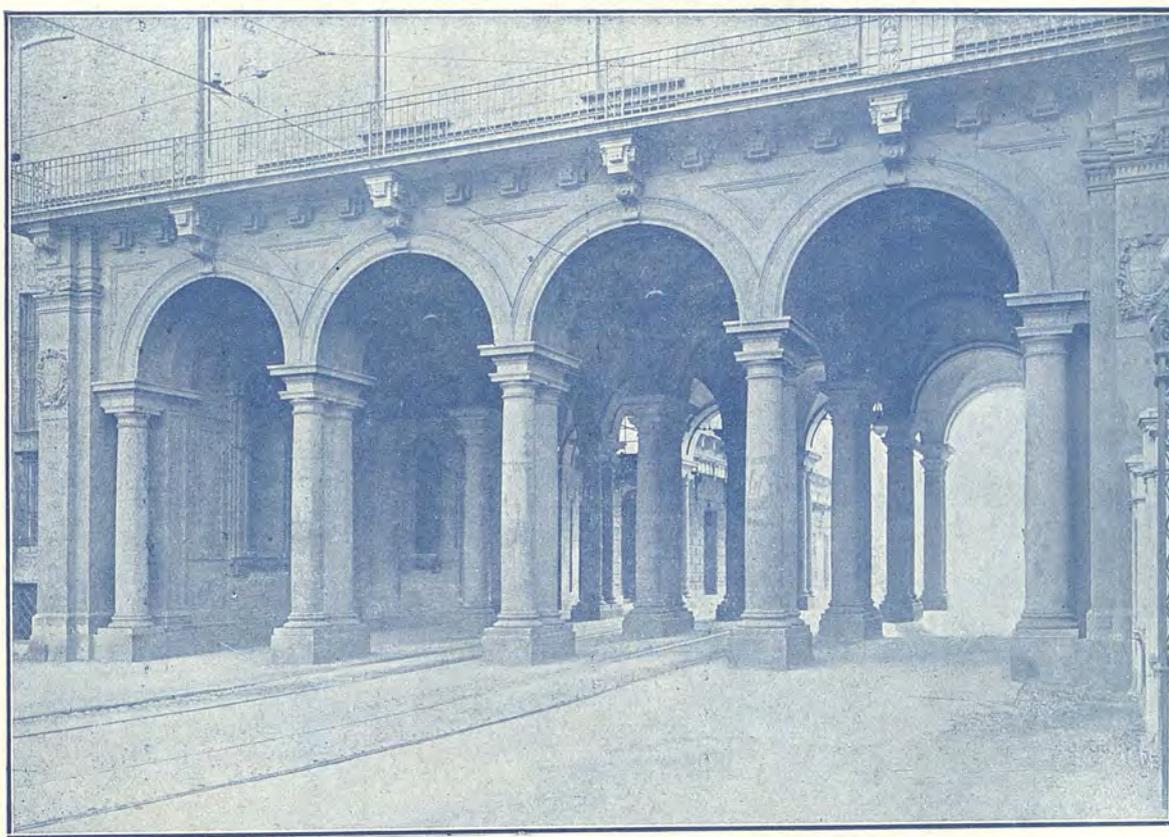
# AURELIO & FELICE STELLA

---

TORINO — Via Magenta 49 - Telefono 45.244 — TORINO

MARMI BIANCHI E COLORATI  
BRECCIATI - PIETRE DURE - GRANITI  
PORFIDI - SIENITE - LUSERNA - PIETRE TENERE  
ARENARIE - TRAVERTINI e simili

*CAVE PROPRIE DI DIORITE DEL MALANAGGIO  
LABORATORI A TORINO E A MALANAGGIO*

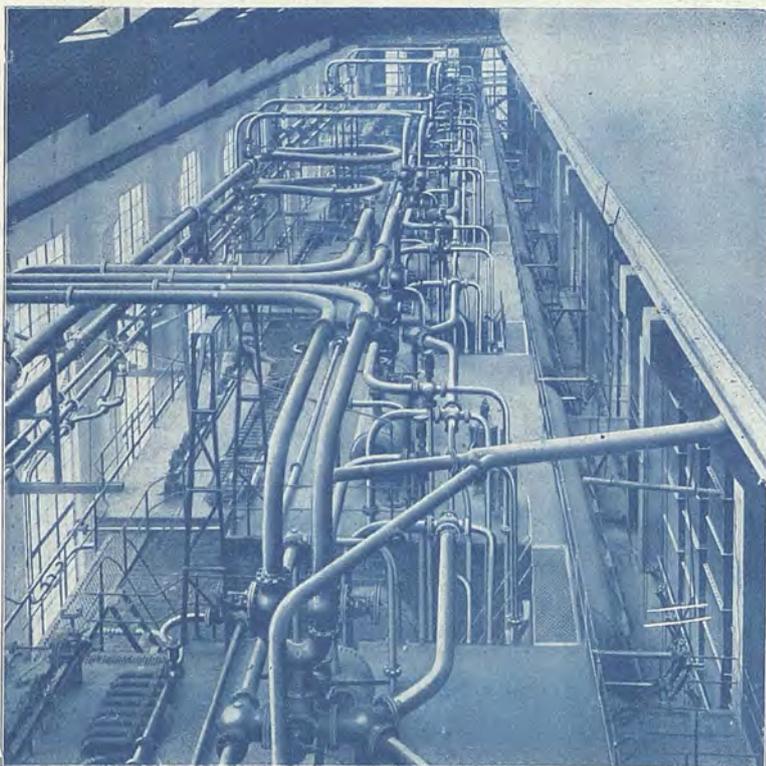
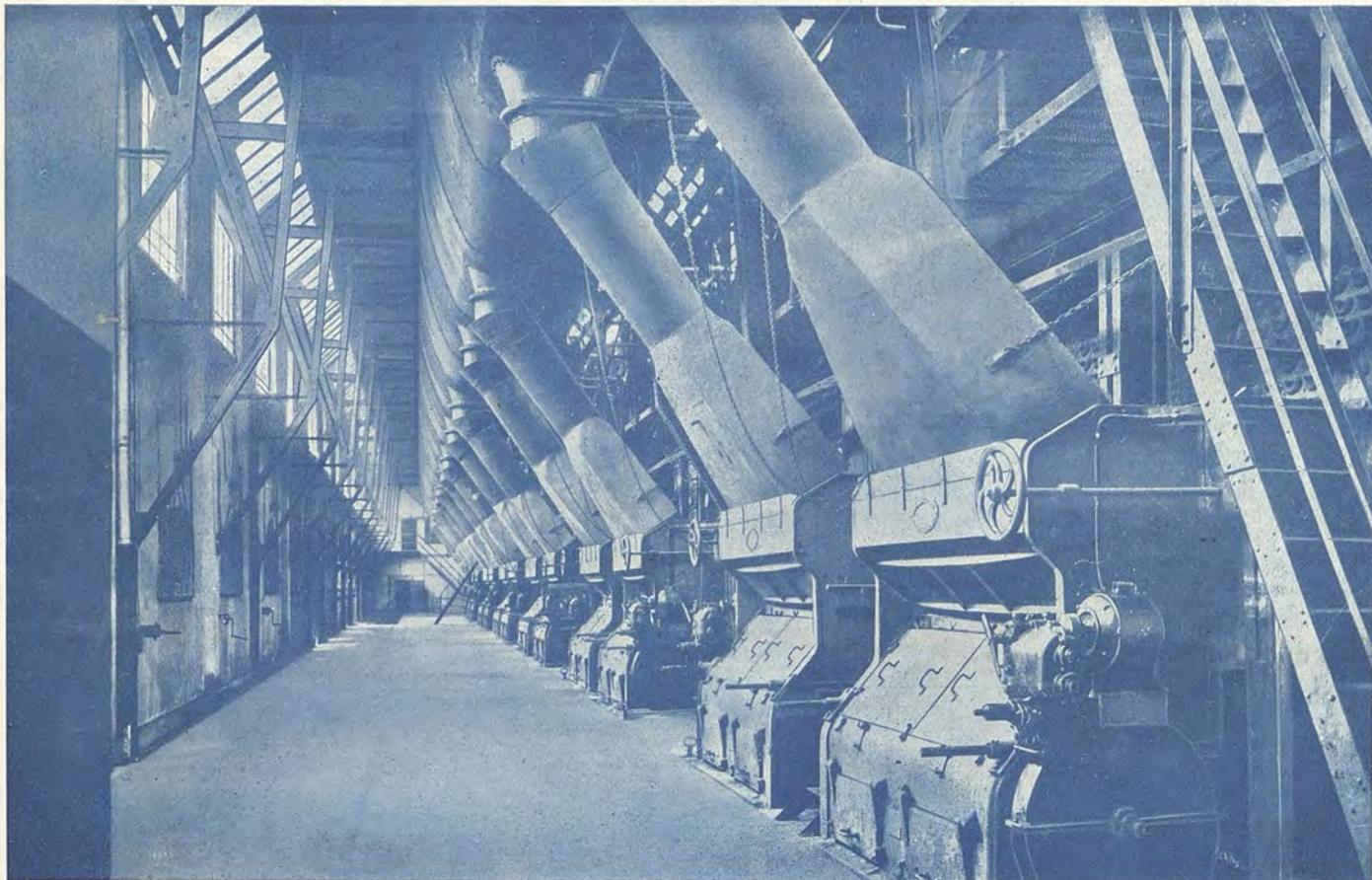


PORTICATO TRA PIAZZA CASTELLO E IL GIARDINO REALE  
BASI - COLONNE - CAPITELLI - MENSOLE E BALCONATA IN DIORITE DEL MALANAGGIO

**SOCIETA' NAZIONALE**  
DELLE  
**OFFICINE DI SAVIGLIANO**

Direzione: TORINO - Corso Mortara 4

Costruzioni Elettriche Meccaniche Metalliche - Ferroviarie Tranviarie - Condotte chiodate saldate blindate



Vista parziale delle tubazioni di un impianto di oltre 50 caldaie - 20 atm. 400° C.

## Impianti Generatori di Vapore

CALDAIE  
FOCOLARI  
ECONOMIZZATORI  
PRERISCALDATORI  
GRIGLIE

◆ ◆ ◆

ALTARI  
SCROLLATORI  
LATERALI MOBILI  
VOLTE SOSPENSE  
SOFFIATORI  
DEPURATORI

◆ ◆ ◆

BILANCE PER LIQUIDI  
TUBAZIONI DI VAPORE, ecc.

*Eseguiti in collaborazione con la Ditta*  
**L. & C. STEINMULLER**  
*di GUMMESBACH*